



N. **70** COPIA OMAGGIO

www.livingislife.com

IS LIFE

Organo di comunicazione



Associazione
Liberi Artisti
della Provincia
di Varese



Associazione
Piccole e Medie
Industrie
della Provincia
di Varese



www.vareselandoftourism.it



www.gruppoleccese.it

Concessionaria BMW e MINI
Nuova Trebicar

www.trebicar.bmw.it



www.fimgroup.eu

Printed by



QUIRICI

INNOVATION
EXPERIENCE
PARTNERSHIP
0332749311



il Laboratorio per le tue idee e per i tuoi eventi
via crispi 17 - Varese - www.livingislife.com

Metti in gioco le tue idee...



Dj set



Mostre / Installazioni



Concerti



Service Audio e Luci



Lampadina Lounge Bar



Showroom / Allestimenti



Fotografi



Design / Comunicazione



Hair stylist / Joyà Lab



Cabaret



Riprese video e interviste



Pubblicazione su Living



Creazione e Stampa



Catering



Lampadina Lounge Bar
è aperto da martedì a domenica
18.00-24.00

Chiamaci per organizzare il tuo evento.
+39 335 6051115



...immobili unici



Lago Maggiore - Luino (VA)
P.za Libertà

Palazzo Zanella
denominato "Due Scale"
casa nativa
del celebre scrittore
Piero Chiara

Affacciato sul Porto Vecchio
all'ingresso del quartiere
"Giallo" nel centro storico
di Luino

Residenze - Negozi
Storico Ristorante
Ristrutturato da
GruppoLeccese real estate



SE NON LE TROVI DA NOI E' PERCHE' NON ESISTONO.

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Le mode cambiano, e noi di Mazzucchelli non smettiamo di adeguarci ai tuoi desideri. Il vasto assortimento che ti aspetta nel nostro spazio espositivo ti offre la scelta più ampia, e non resta mai un passo indietro rispetto alle nuove tendenze. Da Mazzucchelli gli arrivi sono quotidiani e ti permettono di vedere e provare tutto il meglio in fatto di calzature. Perciò, se non le trovi da noi, vuol dire che non esistono. Via Tomasetto, 2 - Besnate (VA) - www.mazzucchellicalzature.it



mazzucchelli

Tutte le **scarpe** che hai in mente.



Living, storia di una grande passione

Eccoci arrivati al numero 70. Sette anni di esistenza per Living, un magazine nato da una comunione di spiriti mossi unicamente dalla passione. Nella simbologia dei numeri sette e i suoi multipli definiscono l'idea di un tutto cosmico in perenne movimento. Ippocrate affermava *“il numero sette, per le sue recondite virtù, mantiene nell'essere ogni cosa, dispensando vita e movimento, influenzando anche gli esseri celesti”*. Noi certo non pretendiamo né meritiamo di farne parte, *ça va de soi*, però di una cosa osiamo essere orgogliosi: della tenacia mantenuta, anno dopo anno, per continuare ad offrire un prodotto editoriale diverso e, soprattutto, dedicato a questo splendido territorio che attende solo di essere scoperto. Questa nostra tenacia ha avuto un unico propulsore, la passione per ciò che facciamo unito ad un entusiasmo che ha contagiato grafici, fotografi, giornalisti e coloro che firmano le nostre rubriche. Un sentimento che attualmente appare molto carente in tanti settori delle nostre vite. Eppure proprio in questo periodo di profondo disorientamento, solo gli individui mossi da una certa passione possono passare il Rubicone imposto dall'impetosa guerra economica. Naturalmente da sola non basta, deve avere anche altri compagni di viaggio, dallo spirito di sacrificio alla voglia di apprendere, da una solida base culturale applicata al futuro a una curiosità divorante, per terminare con l'umiltà intellettuale. Altra virtù, quest'ultima, completamente dimenticata. Il nostro Paese pullula di padreterni senza alcuna cognizione di causa. Noi non ci siamo mai considerati tali, avendo come unico

obiettivo far conoscere e diffondere il concetto di bellezza in ogni sua sfaccettatura. Questa nostra filosofia viene spesso male interpretata: Living non vuole apparire come una rivista snob, bensì un media che si rivolge ai cultori della bellezza nel senso attribuitole da Dostoevskij. “La bellezza salverà il mondo”, quella interiore, quella dell'arte, del paesaggio, dell'architettura e della casa, nostro argomento primario. Ecco, il nostro edificio ha raggiunto il settimo piano e ci auguriamo che diventi, se non un grattacielo, perlomeno una solida elegante architettura che possa instillare qualche goccia di cultura. A tal proposito, mi sento di ringraziare la professoressa di Gallarate che porta Living in classe per condividerla con gli studenti. Credo che questa sia la più grande soddisfazione per un Editore e un Direttore che, giorno dopo giorno, si cimentano con amore e senza risparmio di energie nel tentativo di regalare un media di solido valore con contenuti di un certo spessore.

Il nostro, il vostro territorio se lo merita e mi auguro, cari lettori, che il cammino intrapreso insieme si profili ancora lungo e appassionante.

Il Direttore



lenzuolo si risveglia

Vi aspettiamo presso il nostro punto vendita di Cardano al Campo per presentarvi la nuova collezione primavera-estate 2012. Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Via Alessandro Volta, 69/A - T. +39 0331 262693



SOMMARIO APRILE 2012

Le CASE SCELTE da LIVING



Il trionfo dello stile country shabby - reportage di Nicoletta Romano ... 42

FOCUS

- Non mollare mai! - intervista di Nicoletta Romano 32
L'immutabile fascino di Villa Estella - testo di Nicoletta Romano .. 55
L'irresistibile richiamo della natura - reportage di Nicoletta Romano .. 59
Joie De Vivre a Milano - testo di Nicoletta Romano 64

ARCHITETTURA & DESIGN

- Luvinate, il centro del paese "cambierà" così 50
Fim Group e il Green Style Day al Castello di Masnago 52

ARTE

- Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese ... 8
Carlo Malnati, l'artista e la sua antologia 34

VIAGGI

- Maranello città della Ferrari e del buon vivere - di Morandi Tour .. 18

MODA

- Oggi e per sempre all'Atelier Via Donizetti - di Silvia Giovannini .. 68
Diario di una fashion victim - di Emanuela Iaquina 70
Da Mazzucchelli la primavera ai vostri piedi 72

CUCINA, SPORT & MOTORI

- Ginevra, regna ancora l'incertezza - a cura di Nuova Viscardi .. 22
Team Playing, anteprima al living lab 38
European Challenge Tour al Golf Club di Luvinate 62
Living kitchen - varesini ai fornelli 74

BUSINESS

- Telesettelaghi 26
Morini Rent: non solo noleggio - di Varese nel Cuore 30

COSTUME & SOCIETÀ

- Abitare il family 2012 - a cura di Don Walter Zatta 7
Redditi, meriti e fortuna - a cura di Fabio Bombaglio 11
La geometria dei riflessi - a cura di M. Cristina Coppa 13
La provincia di Varese sempre più green - di P. Della Chiesa .. 15
Giardini pubblici?? - a cura di Daniele Zanzi 17
Social media: libertà è partecipazione - di Piero Alminto .. 21
Orientarsi nella scelta di un'alimentazione sana - di Valerio Sarti .. 25
Monsieur et le mariage - a cura di Carlo Zichittella 41
Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver 78
Villa Serena - a cura di Paolo Soru 79
Specchio e Video - a cura di T.B. Borromeo 81

IL CARNET DI LIVING 82



Direttore responsabile: Nicoletta Romano /
Mail: direttore@livingislife.it

Segreteria di redazione: Tel 0332 749317 /
Mail: redazione@livingislife.it - info@livingislife.it

Sito e Web Tv: Ugo Danesi
www.livingislife.com - www.livingislife.tv

Collaboratrici esterne: Silvia Giovannini

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -
P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -
Alberto Bortoluzzi - Ugo Danesi - Massimo Alari - Giulia Diolosa

Coordinamento pubblicità:
Mail: commerciale@livingislife.it

Editore: LISL SRL in liquidazione
Via Crispi 17 - 21100 Varese

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale
di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.





Il lenzuolo si risveglia.

Vi aspettiamo presso il nostro punto vendita di Cardano al Campo per presentarvi la nuova collezione primavera-estate 2012. Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Via Alessandro Volta, 69/A - T. +39 0331 262693



FOTO DONATO CARONE

Abitare il family 2012

A CURA DI DON WALTER ZATTA - PARROCO DELLA CHIESA KOLBE DI VARESE



Mancano pochi giorni e poi ci sarà una pacifica invasione di famiglie da tutto il mondo, che raggiungeranno Milano e la nostra città di Varese, per un appuntamento davvero speciale: **incontrare il Papa Benedetto XVI che verrà a Milano nei primi giorni di giugno per vivere tutti insieme il Family 2012.**

Ma che cosa è il Family 2012?

E' stato il Beato Papa Giovanni Paolo II nel 1994 a promuovere, a Roma, il primo **incontro mondiale delle famiglie**, come appuntamento a cadenza triennale. Le altre città che hanno ospitato, in questi anni, questo grande evento, sono state Rio de Janeiro, Manila, Valencia e Città del Messico. Proprio a conclusione dell'ultimo incontro, nel gennaio del 2009, Papa Benedetto XVI ha annunciato che il successivo incontro si sarebbe tenuto a Milano nel 2012. Ed eccoci qui ora a parlare di questo evento molto importante.

Di che si tratta? Quali gli argomenti che si affronteranno?

Famiglia, lavoro e festa: un trionomio che parte dalla famiglia per aprirla al mondo. Il lavoro e la festa sono modi con cui la famiglia abita lo spazio sociale e vive il tempo umano. Il tema scelto mette in relazione la coppia uomo – donna con i suoi stili di vita: il modo di vivere le relazioni (la famiglia), abitare il mondo (il lavoro) e di umanizzare il tempo (la festa). Volontà dell'incontro è di riflettere sulla **famiglia come patrimonio di umanità** suggerendo l'idea che la famiglia è patrimonio di tutti e contribuisce al tempo stesso universalmente all'umanizzazione

dell'esistenza.

Perché partecipare?

1. Per **incontrare e confrontarsi** con i vissuti e le testimonianze delle famiglie provenienti dai cinque continenti, lasciarsi accogliere dalla Chiesa che è in Milano e in Lombardia, vivere la ricchezza culturale della città.
2. Per **approfondire** e lavorare insieme sul tema dell'incontro durante i giorni del Congresso internazionale teologico – pastorale (30 maggio – 1 giugno)
3. Per essere **confermati nella fede e fare festa insieme** al Santo Padre e alle migliaia di famiglie provenienti da tutto il mondo

Il Logo

Il logo, che ritrovate qui riprodotto rappresenta una famiglia in atteggiamento festoso, inserita nel profilo stilizzato del Duomo di Milano. Le guglie suggeriscono il profilo di una città industriale ricca di ciminiere. Lavoro, festa, famiglia si fondono in un'unica immagine che assume il suo senso profondo nell'essere racchiusa nella chiesa cattedrale di Milano

Quali gli incontri più importanti?

Centro dell'incontro sarà Milano ma anche le altre città della Lombardia, **tra cui Varese**, saranno direttamente coinvolte in questo evento perché **il giovedì 31 maggio, nel pomeriggio, nel Collegio De Filippi**, si terrà un incontro internazionale sul tema della famiglia, all'interno del **Congresso Teologico – pastorale** che affronterà il tema: "Libera professione e famiglia" con la presenza tra gli altri del calciatore Javier Zanetti.

La mattina del 2 giugno i ragazzi e i genitori dei **cresimandi** parteciperanno all'incontro **a S. Siro con l'Arcivescovo e il Papa**, insieme ai loro genitori e catechisti. Ma i due momenti clou saranno **la veglia con il Papa di sabato 2 giugno sera** e la **S.Messa Solenne di domenica 3 giugno**, sempre sulla spianata del **campo volo di Bresso, nel Parco Nord di Milano**. Sarà un raduno memorabile di almeno un milione di persone che vorranno cantare e pregare con Papa Benedetto XVI.

Ecco in breve alcuni flash sull'evento più importante dell'anno per la nostra regione. Siamo ancora in tempo per partecipare anche noi! E tu non vuoi proprio farci un pensierino?

ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE

NATURA MORTA NATURA VIVA



IN COLLABORAZIONE CON L' ASSOCIAZIONE AMLETO EMERY
INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA - 24 MARZO 2012 - ORE 16,30

LA MOSTRA SARÀ VISIBILE FINO AL 9 APRILE 2012 CON I SEGUENTI ORARI
SABATO: DALLE ORE 16,30 ALLE 19,00
DOMENICA: DALLE ORE 10,00 ALLE 12,00 E DALLE ORE 16,30 ALLE 19,00
SOLO LUNEDÌ 9 APRILE: DALLE ORE 10,00 ALLE 12,00 E DALLE ORE 16,30 ALLE 19,00

PALAZZO BELLINI - OLEGGIO - NO - 24 MARZO/9 APRILE 2012

Il 24 marzo è stata inaugurata nella prestigiosa sede del Palazzo Bellini di Oleggio (NO) la mostra "Natura Morta-Natura Viva" a cui hanno partecipato 36 soci dell'Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese.

Il vice sindaco di Oleggio, Ing. Andrea Baldassini, si è detto lieto di ospitare l'Associazione varesina, che proprio quest'anno festeggia il suo trentacinquesimo anno di vita, e si è complimentato con gli artisti per l'ottimo livello delle opere esposte.

Il critico Ettore Ceriani ha portato alle autorità ed al folto pubblico presente il saluto del Presidente Marcello Morandini, momentaneamente assente dall'Italia per motivi di lavoro, e si è soffermato a parlare con rara competenza del concetto di "Natura Morta".

Ha sottolineato fra l'altro che "la professionalità dei partecipanti, le loro personalità espressive, la capacità di tradurre in colori, linee, tensioni plastiche i progetti ispirativi consentono ai visitatori di porsi in modo interlocutorio nei confronti dei lavori esposti e di recepire una nozione di natura forse mai considerata".

La mostra ha suscitato vivo interesse ed è stata meta di numerosi visitatori fino al giorno della chiusura, il 9 aprile.

Il Vice Sindaco di Oleggio Ing. Andrea Baldassini tra il critico Ettore Ceriani e il Vicepresidente dell'Associazione Alfredo Caldiron.



ALDO ALBERTI • DORA ALIVERTI • ALDO AMBROSINI • FRANCO ANGELERI • MARIA TERESA BARISI • ANNA BERNASCONI • GIANNETTO BRAVI • ALFREDO CALDIRON • CLAUDIO CALZAVACCA • IGNAZIO CAMPAGNA • LUIGI CASSANI • GIUSEPPE CATTAGNI • PIETRO CICOLI • EMILIO CORTI • ADELIO COZZI • FRANCESCO CUCCI • AMLETO EMERY • ANNY FERRARIO • DANIELE GARZONIO • GRAZIA GIANI • PAOLO GUERRA • EVA HODINOVA' • GIOVANNI LA ROSA • LU' DEMO • VIRGINIO MAZZUCCHELLI • FERDINANDO PAGANI • MARIA LETIZIA PALAMA' • SIMONE PATARINI • STEFANIA PELLEGGATTA • ANTONIO PIAZZA • GIANCARLO POZZI • STELLA RANZA • ERIBERTO ROSSI • LUIGI SANDRONI • PAOLO VIGANO' • MARCO ZANZOTTERA



Foto di Francesco Cucci e Erierto Roesi

CARROZZERIA VISCARDI

si prende cura della tua auto

La nostra esperienza ci consente di lavorare ogni giorno con **auto private** a seguito di sinistri ordinari,
ma anche con **vetture “stile”** e finiture di eccellenza



**CARROZZERIA
VISCARDI
SINCE 1955**

- convenzioni con tutte le compagnie assicurative
- auto di cortesia gratuita durante la riparazione
- qualità e tempi di lavorazione garantiti
- possibilità di ritiro e riconsegna a domicilio dell'auto
- sconti affiliati CRAL



**REALE
MUTUA**
ASSICURAZIONI
Agenzia di Varese
Carrozzeria fiduciaria

Fornitore
Ufficiale
2012





Redditi, meriti e fortuna

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

I Ministri del governo Monti hanno reso pubblici i loro redditi . Atteso che il governo è formato da tecnici e che i tecnici di valore sono anche molto cari, si è data comunicazione formale che per la maggior parte di loro lo stare al governo non è un affare dal momento che si traduce nel guadagnare meno.

Il messaggio ha aperto un' altra serie di interrogativi inquietanti tra i quali il più diffuso e insidioso è stato “ ma allora perché ?”

Diceva Tucidide (e a me lo trasmetteva il compianto Prof Roberto Bianchi, persona straordinaria) **che tre sono le molle che spingono le azioni umane : interesse , prestigio e timore.**

Se togliamo l'interesse economico diretto (Passera e Severino scendono sotto i 200.000 €/anno rispettivamente da redditi di 3,5 e 7 milioni annui) il prestigio è evidente e il timore del coinvolgimento italiano in un disastro di stampo greco altrettanto.

Non è neppure estranea una forma sofisticata di interesse: in un momento particolarmente grave della vita nazionale in cui la politica soffriva una crisi devastante e, prigioniera com'era di sterili polemiche, sembrava incapace di soluzioni, ci si è affidati – con contratto a termine – ad un gruppo di persone non elette alle quali, se ci porteranno in porto, dovremo immensa gratitudine per molti anni a venire.

La pubblicazione dei redditi dei nostri ministri ha però aperto un altro confronto di opinioni che mi sembra valga la pena di registrare: si sono espressi giudizi che vanno dal “reddito è merito”, cioè dall' apprezzamento incondizionato per chi percepisce redditi a 6 zeri, fino al “si vergogni” (incomprensibile ma diffusamente manifestato). Abbiamo dovuto prendere atto di quanto siamo lontani dalla logica statunitense del “purchè paghi le tasse guadagni quanto vuole”.

Non condivido il calvinista “tanto guadagna, tanto vale” ma, ancor meno, il savonaroliano “si vergogni, il denaro è lo sterco del demonio”.

Il fatto è che in questo nostro benedetto Paese assistiamo troppo spesso alla confusione tra un concetto rozzo di eguaglianza e la pretesa d'irresponsabilità individuale, fatti salvi repentini e scomposti entusiasmi quando uno – purchè con favore di vento mediatico – gridi “torni a bordo, cazzo !”.

E' il principale terreno di coltura dell'evasione fiscale all'italiana.

Essendo assai scarsa la sensibilità verso il contratto sociale (maggiore la mia rilevanza sociale e/o il mio reddito, maggiore il mio dovere di contribuzione al perseguimento dei fini generali)

l'evasione è considerata un fatto privato -e tutto sommato accettabile- che diventa odioso solo quando si traduce in consumi di lusso, cioè quando comincia a suscitare invidia.

Con un paradosso tutto italiano: l'evasore d'imposte dirette diventa un nemico sociale esecrabile solo quando si mette a pagare un sacco d'imposte indirette .

Di contro chi guadagna tanto (e dichiara tutto) fa sorgere una pericolosa reazione sociale preventiva indipendentemente dalla Ferrari e dalla metratura dell'imbarcazione.

Siccome siamo nel teatro dell'assurdo, nell'assurdo va ricercata una conveniente soluzione.

La mia proposta è che i Ministeri economici pensino a un'estrazione a sorte annuale di vitalizi calcolati sulla base del reddito dichiarato nel periodo di imposta anteriore all'estrazione secondo il meccanismo dei numerosi gratta e vinci a premio ricorrente nel tempo (Turista per sempre, Vivere alla grande, Buon Compleanno, ecc).

L'effetto sarà che chi dichiara tanto potrà dire di farlo per furbizia – rendendosi destinatario di apprezzamento sociale – mentre chi dichiara poco sarà considerato disgraziato davvero (i soldi per giocare al lotto li hanno sempre trovati anche i poverissimi) magari meritevole di solidarietà ma escluso da incarichi ministeriali.



**Farvi sorridere
è la nostra missione!**



L'EQUIPE DEL SORRISO
CENTRO DENTALE LOW COST

Dir. San.: Dr. Alberto Giordano

KREATIVA - (VA)

**UN GRANDE CENTRO ODONTOIATRICO DI OLTRE 400mq
CON STAFF MEDICO ITALIANO DI ELEVATO PROFILO PROFESSIONALE**



PRIMA VISITA CON ORTOPANTOMOGRAMMA GRATUITA
TUTTI I MATERIALI USATI SONO DI ALTA QUALITA' E CERTIFICATI



V.le Europa, 94 - 21100 Varese - Tel. 0332 240063 - Fax 0332 835244
info@lequipedelsorriso.it - www.lequipedelsorriso.it



La geometria dei riflessi

A CURA DI CRISTINA COPPA

“Cielo blu e sole ad oriente, vento e cirri di luce ad occidente, e davanti a me un orizzonte di un bianco infinito come solo un amore o un dolore può esserlo...”
(Wangu Tu, 2012)

Spruzzata di neve per quest'alba di vento, la nebbia sfuma i contorni e regala un paesaggio fuori dal tempo, ogni linea al sole è ghiaccio che si scioglie, e piccole fessure grigie che ricamano una trama misteriosa. Bufera di vento per i miei pensieri sparsi ai quali basta una folata improvvisa per alzarsi in questo cielo infinito per lasciarmi sola... libera, e inchiodata all'incrocio dei venti. E così dimentica di ogni paura, di ogni timore, persino di rimanere bruciata viva nella morsa gelida di un'attesa infinita ritrovo il mio sguardo. Rive bianche ritagliate nel blu dell'orizzonte mi colpiscono con l'intensità di una vela al vento, di un taglio netto tra ombra e luce. Sole, roccia, ghiaccio e vento sono solo per il mio sguardo che centellina ogni visione come fossero piccoli passi. Le lagune sono un attimo di pace in tanta intensità, un respiro lungo in una corsa perdifiato... Il cuore della laguna è acqua che affiora in superficie sfidando il gelo con il suo pulsare, mentre il suo contorno è linea immaginaria invisibile agli occhi ma non al cuore. La laguna di Tojaktu è una tormalina cerulea, cirri sopra di essa, ghiaccio ai suoi confini e sullo sfondo la vetta del Miniques. **Al suo interno geometrie di linee** che si rincorrono, scorci di sole tra sale e ghiaccio, infiniti riflessi in un gioco di specchi. **Mi perdo alla ricerca di linee lungo prospettive immaginarie e**

riverberi infiniti. Mi perdo sempre quando la mia fantasia ritrova attraverso contorni sconosciuti emozioni antiche che mi scaldano il cuore e sfiorano la pelle. Un viso immaginato in una spaccatura del ghiaccio è la mia attesa ritrovata. E' **uno sguardo bambino che accompagna la traiettoria di una linea verso l'orizzonte mentre intorno a me ci sono solo il giallo della pacabrava ed il nero sconfinato del fondale.** Eppure è tra i suoi occhi e la linea dell'orizzonte che ritrovo un raggio di luce, un bagliore che cattura per portarmi lontano. E' la certezza di una stella a me destinata, la speranza un giorno di poterla sfiorare. Sole e riverberi per questa sera che avanza, per questo vento che sfianca la pelle ed i ricordi, per questa notte che si annuncia di luna. Sole e riverberi per due guallatas che si addormentano sul ghiaccio, per un cielo di cirri che scompaiono a occidente, per i miei occhi e le mie parole. Sole e riverberi per ogni desiderio ancora da esprimere, per ogni stella in attesa di essere sfiorata, per ogni speranza imbrigliata in un raggio di luce di un bagliore lontano. C'è sempre qualcosa di commovente nel vedere la vita sfidare il tempo e la sua apparente immobilità... siano esse due ali aperte nella direzione contraria al vento, sia un movimento d'acqua che apre il varco tra l'incertezza di un gelo che l'attanaglia, sia il richiamo di un eco in un silenzio senza fine... perché in tutto questo c'è uno sforzo senza limite, una passione, un destino che vince qualsiasi difficoltà o asprezza. E per un attimo la vita è urlo e luce... sole che scalda le mani, abbraccio che circonda le spalle, pensiero leggero che ruba un sorriso e trova uno sguardo.



Cile 2011



Studio Arch. Maria Cristina Coppa - Progettazione d'interni



MORANDI TOUR
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour
via Dandolo, 1 - 21100 Varese
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627
info@moranditour.it



La provincia di Varese sempre più green

A CURA DI PAOLA DELLA CHIESA



Varese sempre più *green oriented*!

Non solo per il valore della propria risorsa naturale per trascorrere una vacanza indimenticabile. Ma anche perchè, **in un territorio che fa dell'accessibilità e della**

qualità paesaggistica e ambientale i propri punti di forza, crescono inevitabilmente le occasioni per intrecciarsi sport "green" di livello amatoriale e agonistico di portata internazionale. Da queste colonne abbiamo parlato e continueremo a parlare di ciclismo, canottaggio, equitazione, trekking, volo a vela cioè di quegli sport che a vari livelli trovano nel contesto blue green di Varese i campi di gara ideali e di grande appeal. Soprattutto **al Golf si vorrebbero dedicare alcune riflessioni perché in provincia di Varese questo sport all'aria aperta tra luoghi impareggiabili sta riscuotendo sempre più successo e una meritata attenzione da parte di un target vario e in molti casi anche inedito.** Certo, Varese non è la Scozia dove il golf è quasi una religione, ma la cultura del Golf si sta diffondendo a macchia d'olio in tutta Europa e anche da noi, perché sa abbinare l'agonismo e l'intelligenza del gioco al rispetto dell'ambiente. Aspetti questi che si ritagliano perfettamente nella tradizione golfistica del territorio varesino che può vantare un buon numero di green di qualità. Oggi, **grazie all'impegno dell'Ente provinciale, dell'Agenzia del Turismo e dei relativi club può permettersi di ospitare il Challenge Provincia di Varese nel campo del Golf Club Varese di Luvinato, cioè una tappa dell'European Challenge Tour, uno tra i più prestigiosi tornei che si possano ospitare in Europa. Segno che finalmente l'Europa guarda al territorio varesino come luogo ideale, attrattivo e ben attrezzato per ospitarvi eventi sportivi di altissimo livello** che fanno il paio con la promozione di una provincia dove non basta un giorno per apprezzarla in tutte le sue sfumature. **È il giusto riconoscimento a una terra generosa in bellezza e operosità.** E noi non possiamo che esserne orgogliosi.

VARESE PROVINCE is BECOMING GREENER and GREENER

Varese green oriented! And this not only for its natural resources for spending an unforgettable holiday, but also because in a land where accessibility and high quality level environment are so strong, the opportunities for matching International amateur and professional green sports are increasing.

In this page we have often talked and we will continue talking about cycling, rowing, riding, trekking, gliding... all sports that at different levels found in the blue green context of Varese the perfect frame.

In particular we would like to think about **Golf**, because this sport, that in Varese land is practiced in very nice courses, **is growing and growing in the last years in terms of people practicing it.**

Actually, although Varese is not the same as Scotland, where Golf is almost a religion, we could say that the golf culture is spreading out in all Europe and also here, **in our territory, where this sport is able to combine agonism to environment respect. These are all aspects that are reflected in the golf tradition of our land that can count on a good number of quality "green courses".**

This year in June, thanks to the commitment of the Province of Varese, the Agenzia del Turismo and of all the golf clubs we can host the Challenge Provincia di Varese in Luvinato golf course, which is a step of the European Challenge Tour, one of the most important European Golf tournament. This means that finally Europe is looking at Varese as the perfect place for hosting International sport events... events that promote a land where "one day is not enough for appreciating all its beauty".

And we are all proud of it..



©Design by PAG, Maastricht

WE CARE!
PARTNERS PER LA VITA

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



Giardini pubblici??

A CURA DI DANIELE ZANZI

Varese è città straordinaria e ricchissima dal punto di vista ambientale e naturalistico. **Ben 25 parchi, pubblici e privati, con una superficie di oltre 3 milioni di metri quadrati, sono infatti tutelati dalla Legge Nazionale 1497 del 1939.**

Queste aree verdi protette sono dunque assimilate per Legge a beni architettonici meritevoli di cura e salvaguardia; ogni manomissione od intervento deve essere vagliato dalla Sovrintendenza ai beni architettonici. Un vincolo forte, senza dubbio; anche **se qualcuno a Varese sembra dimenticarsene** come nel caso del costruendo parcheggio sotterraneo a Villa Augusta, il cui parco è per l'appunto vincolato dalla 1497. **Varese ha dunque una quantità di parchi tutelati come nessun altro capoluogo di Provincia italiano – in rapporto all'estensione del suo territorio.**

Un vero e proprio tesoretto che, in questi tempi di vacche magrissime, i nostri Amministratori pensano bene di mettere a frutto. **La Giunta Municipale di Varese ha infatti in animo di dare il via libera al nuovo Regolamento Comunale del Verde.** Si tratta di approvare la revisione all'obsoleta raccolta di norme e prescrizioni finalizzate alla gestione e tutela del patrimonio verde della Città Giardino. L'ultima versione di tale Regolamento, indubbiamente innovativo all'epoca della prima estensione, fu approvato dal Consiglio Comunale nel marzo 2004.

Varese fu tra i primi capoluoghi a volersi fornire di un tale strumento operativo che conteneva anche concetti innovativi e molto tutelanti per gli alberi e per il paesaggio come ad esempio la proibizione di eseguire interventi di potatura mutilanti le piante o la firma di un tecnico agronomo abilitato per nuovi progetti di giardini; indubbiamente un buon strumento applicativo, una buona cosa alla cui ideazione contribuì in maniera determinata il compianto prof. Salvatore Furia.

Era giusto e tempo però procedere al suo *restyling* e al suo aggiornamento.

La nuova edizione del regolamento è stata approntata dal competente ufficio comunale e, a quanto affermato a più riprese dall'Assessore alla Tutela Ambientale, è un condensato di tutte le eccellenze presenti in Italia e in Europa. **Insomma non un regolamento, ma il Regolamento! A mio parere è meglio parlare di un bel taglia e incolla; lontano anni luce, come sempre accade con queste scopiazze, dalla realtà e dalle esigenze locali.** E poi chi l'ha mai detto che quello che viene fatto a Monaco di Baviera debba per forza essere l'eccellenza o il Vangelo per Varese?

Tra le tante novità introdotte **vi è anche la possibilità data ai privati di poter affittare, dietro compenso economico per l'Amministrazione comunale, i parchi pubblici storici varesini per eventi privati.** E così sarà possibile organizzare un rinfresco di nozze all'ombra dei carpini storici o davanti alla fontana zampillante degli Estensi; oppure una festa di compleanno o di laurea sulla scalinata illuminata di Villa Toeplitz o nel prato di Parco Mantegazza; l'esclusiva presentazione della nuova caffettiera potrà essere fatta sotto il cedro storico di Villa Mirabello anziché nel negozio di Corso Matteotti. E se il maltempo non lo consente, è pur sempre possibile trasferire i mondani ospiti nelle vicine serre di Via Copelli, previo sgombero dei limoni e delle fucsie lì alloggiati! Ovviamente lo spazio pubblico affittato sarà di esclusiva fruizione del pagante e dei suoi ospiti e si suppone che un bel cartello **“Chiuso per evento”** verrà affisso ai cancelli dei parchi **un tempo “pubblici”.**

E se si verificassero dei danni? ovviamente l'oculato Regolamento ha pensato

anche a questo prevedendo che il noleggiatore debba stipulare idonea polizza assicurativa per coprire eventuali danni che invadenti o maleducati ospiti dell'evento potrebbero causare agli alberi secolari o alla cotica erbosa. Mi chiedo: **ma se si esige una copertura assicurativa si è parimenti consapevoli del rischio di danno che il bene può subire; e allora perché mai esporlo a un tale rischio?** E quando magari un albero storico, patrimonio di tutti, è danneggiato per sempre chi mai lo restituisce alla collettività? Ma si rendono conto l'Assessore o il Tecnico Comunale preposti che in Natura i quattrini contano poco perché molte volte i danni fatti non sono rimediabili, se non in uno spazio temporale di anni? **Si rendono conto che non si ha a che fare con un muro da far ripulire dal vandalo o dal padano di turno?**

La cotica erbosa dei *parterres* degli Estensi, se rovinata, comporterebbe per il ripristino mesi, nell'ipotesi che non si debba rifare anche il substrato sottostante.

E nel frattempo chi lo dice ai varesini che i Giardini sono inagibili per mesi causa danneggiamento dovuto a festa? L'assicurazione?

Il ricavo dell'affitto, secondo gli estensori di questa **“genialata”**, andrà ovviamente a coprire le elevate spese di manutenzione che il verde oggi richiede e il cui costo è divenuto insostenibile per il Comune. In poche parole, **dato che le tasche dell'Amministrazione sono al verde perché non sfruttare proprio il verde per rimpinguarle?**

Ancora una volta mi chiedo come sia stato possibile anche il solo concepire una siffatta idea.

Un pessimo segnale culturale; un'ulteriore, mortale, picconata al concetto di Città Giardino.

Perché l'affittare il verde storico va contro la stessa essenza e definizione di giardino pubblico. Spazi verdi, aperti e liberi a tutti, sorti nel XVIII secolo proprio per avvicinare tutti, **senza distinzione di censo, portafoglio e cultura**, al godimento della Natura. E ora a Varese, solo perché qualcuno può pagare – **sicuramente solo un benestante può farlo** – si vuole negare la fruizione pubblica temporale di un'area verde!

“Chiuso per matrimonio”: già mi vedo le facce delle mamme con le carrozzine e dei varesini davanti ai cancelli sbarrati degli Estensi!

Vorrei qui riportare le parole dell'Assessore comunale **Lanciotto Gigli** che nel 1948 fu l'artefice dell'acquisizione al pubblico del giardino privato di Villa Mirabello per poter così creare un unico immenso polmone verde, quale ora abbiamo, nel centro di Varese. In Consiglio Comunale il Gigli disse: **“Dal punto di vista sociale è sempre cosa encomiabile che il Comune possa mettere a disposizione della cittadinanza, ed in modo particolare dei meno abbienti, parchi e giardini in cui possano ritrovare, nella bellezza del luogo, salutare riposo dopo il lavoro e ricreazione dello spirito”.**

Vorrei che queste nobili e semplici parole, che racchiudono il significato stesso di *“giardino pubblico”*, fossero di monito agli attuali Amministratori varesini che, per quattro denari, si apprestano a svendere quella che è la peculiarità del nostro territorio.

Ma evidentemente per qualcuno con i giardini, **come del resto con la cultura, non ci si mangia!**

MARANELLO

CITTÀ DELLA FERRARI E DEL BUON VIVERE

UN WEEK END ALTERNATIVO



Viaggiare per il mondo alla ricerca di eccellenze è diritto sacrosanto di ogni viaggiatore, ma, spesso e distrattamente, ci dimentichiamo delle meraviglie italiane che abbiamo a portata di mano.

Non parliamo della nostra incantevole storia antica ma questa volta proviamo ad immergerci nel presente: **una fantastica idea per trascorrere un week end tra motori, tecnologia, architettura e buon vivere visitando una piccolissima ma eccezionale cittadina del Modenese e la sua azienda simbolo, il marchio**

italiano più famoso nel mondo.

La visita alla Ferrari è un classico appuntamento di gruppi di appassionati. Oltre a vedere la più bella azienda d'Italia, pranzare nel ristorante di Enzo Ferrari, osservare da vicino i 12 stabilimenti produttivi, visionare la storia nel museo, **è possibile guidare personalmente i bolidi rossi, assistiti da un pilota, per le campagne modenesi.** Respirare l'atmosfera della velocità è la costante delle vie di Maranello, piccoli negozi, chioschi per il noleggio, bar e ristoranti, il Ferrari Store, tutti espongono e ostentano



Galleria del vento, Arch. Renzo Piano



Centro Sviluppo Prodotto, Arch. Massimiliano Fucksas



Edificio ristorazione, Arch. Marco Visconti



il cavallino rampante e accessori di ogni genere, motori, caschi, ruote, alettoni fino a intere vetture.

Una macchina su 10 di quelle

che si vedono circolare per strada è una Ferrari:

un prototipo in test, una classica, un'auto di proprietà di appassionati o una vettura in test drive per desiderosi di brivido.

Un appassionato dovrebbe concedersi almeno una volta nella vita una visita a questa splendida realtà.

La cosa incredibile però è che la visita alla Ferrari piace anche indipendentemente dai motori, **dentro la fabbrica ci sono vere e proprie opere di architettura moderna** realizzate dai più importanti architetti a livello mondiale, dalla galleria del vento di Renzo Piano, al Centro Sviluppo Prodotto di Massimiliano Fucksas, una meraviglia architettonica dove acciaio vetro e acqua si dividono gli spazi dando luogo ad ambienti surreali; oppure il nuovo edificio ristorazione, mensa non è

certo un termine appropriato, **una via di mezzo tra un disco volante e una nave da crociera opera del nostro Marco Visconti**, ma ancora, dentro la fabbrica fioriscono oasi di verde, piccoli boschi, aree relax che farebbero invidia a molti villaggi turistici, **la famosa Formula uomo Ferrari che mette a proprio agio**, o almeno fa il possibile per farlo, ogni lavoratore dall'operaio al top manager. **È bello e ci riempie d'orgoglio sapere che tutto ciò è un fiore all'occhiello della nostra nazione.**

Maranello non è però solo aerodinamica e propulsioni, **ci sono fantastici castelli sulle colline modenesi, ci sono le terme, ci sono le famosissime acetaie dove si può oltre che degustare ottimi prodotti tipici, acquistare il vero aceto balsamico**, che non ha proprio nulla in comune rispetto a quelli che si trovano in commercio.

Un week end alternativo che vi consigliamo di fare è sicuramente questa passeggiata nel cuore dell'Emilia, un paio di foto alle macchine di Fangio, Niki Lauda e Villeneuve, **un bel piatto di tortellini al "Cavallino" o gli acetosauri alla "Noce"**, una occhiata alla fabbrica, rigorosamente senza foto, un po' di shopping e per gli appassionati del brivido l'ebbrezza di guidare i 12 cilindri più famosi del mondo tenendo a bada 600 cavalli! tutti insieme!

Appassionati e non , il cavallino ci aspetta !

**Maranello
e il mito
Ferrari**

13-14 ottobre
27-28 ottobre



Spilamberto



Castello Levizzano



Castelvetro

MORANDI TOUR - agenzia viaggi

Via Dandolo, 1 - 21100 Varese - Tel 0332 287146 - Fax 0332 284627 - info@moranditour.it

TRASFORMA OGNI OCCASIONE IN UN EVENTO SPECIALE

Sorprendi tutti con un prodotto dolce, sano e originale. I bouquet Edible Arrangements trasformano ogni festa in un evento speciale. Composizioni di frutta fresca non trattata, tutte da gustare, consegnate direttamente al tuo domicilio, pronte da mettere in tavola.

Da oggi dillo con Edible.



Ti aspettiamo nel nuovo Store Edible Arrangements

Via Carrobbio, 8 - Varese - 0332.499140
www.ediblearrangements.it



Social media: libertà è partecipazione

A CURA DI PIERO ALMIENTO - CONSULENTE DI DIREZIONE E DOCENTE IN AREA MARKETING, COMUNICAZIONE E BUSINESS DEVELOPMENT

«La libertà non è star sopra un albero, non è neanche avere un'opinione, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione».

«La libertà» – Giorgio Gaber (1972)

Giorgio Gaber non poteva certo immaginare che il testo della sua celebre canzone, spogliata dei significati politici, potesse essere utilizzato per parlare di social media. In realtà, il primo verso del “La libertà” su Facebook non vale: molti iscritti al social network si sentono liberi “stando sopra un albero”, nel senso che ritengono di potersi esprimere con maggiore libertà e fiducia senza esporsi direttamente, ben riparati dallo schermo del computer. Ma il verso finale della strofa è quello più significativo. Il successo dei social media è dovuto a un motivo semplicissimo: permettono la forma più apprezzata di libertà dei tempi più recenti, perché danno la possibilità immediata di partecipare, di influire su opinioni e processi senza più subire passivamente qualcosa deciso solo da altri. Il contrario, insomma, di ciò che avviene con gli altri media come ad esempio giornali e tv, nei quali il flusso di informazioni ha una sola direzione: dal mezzo a noi, mai viceversa. Le statistiche più recenti su Internet indicano che gli italiani dedicano ai social media, soprattutto a Facebook, un terzo del tempo che trascorrono on line: lo fanno 21 milioni di persone sui 27 che si collegano al Web ogni mese. Un altro dato molto interessante riguarda l'età degli utenti Facebook: nel 2008, l'anno del suo avvento in Italia, la maggior parte aveva fra i 13 ed i 18 anni, mentre nel 2011 la fascia di età che va dai 36 ai 45 anni ha superato quella dei giovani. Le aziende stanno scoprendo che questa voglia di partecipazione può essere un bene prezioso da cavalcare per il successo della propria attività. Moltissime aziende sono presenti su Facebook, anche se solo una minoranza utilizza correttamente le sue potenzialità. Per ottenere questo risultato, è necessario porsi obiettivi precisi da conseguire tra quelli che Facebook permette di raggiungere. I principali sono cinque. **Aumentare la soddisfazione del cliente.** Diverse aziende si sono servite di Facebook per aprire un canale diretto con i propri clienti, spesso per dar loro la possibilità di poter evidenziare problemi nel rapporto con l'azienda e chiedere

o proporre spiegazioni, soluzioni e rimedi. Tutto bene, in teoria. Alcune aziende, però, hanno commesso l'errore di sottovalutare il flusso di “post” che si sarebbe prodotto e non sono state in grado di rispondere con tempismo ed efficacia, producendo così un ulteriore disservizio. **Incrementare le vendite.** Considerato quante persone si collegano a Facebook ogni giorno, molte aziende hanno pensato di fare e-commerce all'interno del social network. Questa scelta si estenderà sempre di più con l'aumento esponenziale del numero di persone che si collegano dal “mobile”, che sono gli utenti più attivi di quelli che lo fanno dal computer. **Migliorare il servizio offerto.** Grazie alle informazioni che i clienti attuali e potenziali forniscono su Facebook, le aziende possono offrire servizi più personalizzati e accessibili, soprattutto quelli su internet. **Aumentare la notorietà del marchio.** Internet è un mondo virtuale parallelo a quello reale. Ci sono società che sul Web sono percepite come leader di mercato, mentre nel mondo reale sono, di fatto, assai meno importanti per fatturato e altri motivi. Il merito è del buon lavoro svolto su Internet e sui social media spesso usando l'interazione con i clienti in modo virale, soprattutto facendo partecipare a votazioni o chiedendo di esprimere la propria opinione su come dev'essere realizzato un prodotto. **Accrescere il traffico sul sito.** Nel 2011 i siti che più si sono mossi su Facebook hanno avuto più accessi esterni da Facebook rispetto a quelli portati da Google, e anche quando il sorpasso non c'è stato Facebook è comunque diventato una delle principali fonti di visite. Col tempo, internet è destinato ad assumere sempre più importanza nella strategia e nel budget dedicati alla comunicazione aziendale. Nell'ambito del Web, poi, sarà sempre più importante l'utilizzo dei social media in generale e di Facebook in particolare. Benissimo, a patto che si eviti un errore: scambiare la grande facilità dell'utilizzo di Facebook da utente comune con la gestione molto più complessa di un social network per un'azienda. È necessario porsi obiettivi chiari e utilizzare risorse dedicate e specializzate sul Web, altrimenti, è molto meglio starsene alla larga, come dovrebbe aver imparato qualche politico che si è avvicinato a questi temi con superficialità, ottenendo risultati esilaranti. (www.pieroalmiento.it)

GINEVRA

REGNA ANCORA L'INCERTEZZA

A cura di



Lamborghini, Pagani e Koenigsegg sono le eccezioni, assai costose, che confermano la regola di un mercato dell'auto in mezzo al guado della crisi, tra rare novità e l'elettrico che non sfonda.

Sono queste le impressioni più marcate che arrivano dal Salone di Ginevra, per anni vetrina mondiale e di tendenza e oggi, ahimè, scambiato da Alfa Romeo come un posteggio di lusso: due Mito e altrettante Giulietta nello stand, ovvero quattro vetture e nessuna buona nuova. Ma andiamo per gradi, rivisitando l'esposizione elvetica.

LE NOVITA'

Solo nell'area **Ford**, con la **B-Max** e allo stand **Kia** ho avuto modo di vedere... qualcosa di mai visto fino a oggi. In particolare la casa coreana ha portato a Ginevra modelli che se sviluppati adeguatamente daranno filo da torcere sul mercato continentale. Mi riferisco alla **Kia Cee'D**, disegnata e prodotta in Europa e al

prototipo **Track'ster**, svelato per la prima volta nel Vecchio continente.

A completare le news provenienti dell'estremo oriente c'era poi la **Ray EV**, una citycar a emissioni zero con autonomia fino a 139 km con batterie con i sistemi di ricarica rapida.



CORTO CIRCUITO ELETTRICO?

Dopo Francoforte, Ginevra avrebbe dovuto sancire il nuovo corso dell'auto futura. Invece di elettrico s'è visto ben poco e la percezione diffusa è che l'intenzione sia quella di spremere fino all'ultima goccia i giacimenti di petrolio. Non credo infatti sia una pura questione di mancanza di investimenti. Se penso a quanto fatto fino a questo punto direi che c'è tutto per il cambio di passo: studi, progetti, prototipi, tecnologie, performance. Ma un solo modello prodotto: la **Twizy di Renault**. Davvero troppo poco se si vuol voltare pagina.



MARCHIO TEDESCO

La ripresa si farà aspettare ancora un po'. Nell'immediato futuro vince la paura di osare e l'imperativo è: sopravvivere, poi si vedrà. Per molti, ma non per tutti, è così. Audi ha deciso di consolidare i suoi prodotti e rafforzare nell'immaginario l'equazione che compara il marchio tedesco a qualità e affidabilità. Indipendentemente dal prezzo. La casa dei quattro cerchi concatenati ha infatti compreso che in questo momento di crisi la gente è disposta a spendere, ma solo se davvero ne vale la pena. E, numeri alla mano, avere un'**Audi** in garage è un buon motivo per mettere mano al portafoglio. Una politica vincente su un mercato ormai diventato ultraselettivo.

500 STYLE ... GOODBYE

La vecchia, ma anche la nuova 500 erano un marchio del marchio. Bastava guardarne una per vivere un'emozione, catturare la storia, riannodare la memoria e viaggiare verso il domani.

A Ginevra s'è vista in anteprima mondiale la **500 L**, una versione che sembra voler tagliare con la tradizione di questo modello. Forse **Fiat** ha deciso di sacrificare il gusto che ha contraddistinto molti modelli per puntare sul marketing e soprattutto sul mercato a stelle strisce. Se il cambio di rotta sarà vincente lo dirà la strada.



NUOVA VISCARDI S.N.C. DI EMANUELE ALFIO & C - Carrozzeria dal 1955

Via Fior d'Alpe 10 - 21100 Varese - T. +39 0332 312532

Sito www.nuovaviscardi.com - Email info@nuovaviscardi.com

Fornitore
Ufficiale
2012



INTERNET WIRELESS VELOCE



eolo

Internet dove gli altri non arrivano

Vuoi navigare veloce, senza limiti di tempo, a un prezzo mozzafiato?

Scopri EOLO10

- » Velocità downstream: fino a **10Mb/s***
- » Velocità upstream: fino a **1Mb/s***
- » Costo di installazione: **gratuito**
- » Costo di attivazione: **150,00 euro + IVA**
- » Canone mensile: **19,50 euro + IVA**

In più, EOLO10 ti regala EOLOVoce (VoIP), senza limiti di tempo.

Verifica la copertura sul sito www.eolo.it.



Come orientarsi nella scelta di un'alimentazione sana

A CURA DI SARTI

L'argomento proposto è complesso perché implica da un lato sfatare luoghi comuni consolidati nel corso degli anni e da un altro lato approfondire criticamente paradigmi che l'opinione pubblica ci somministra sistematicamente. Ciononostante si è deciso di trattarlo principalmente per due motivi:

- ha un impatto fondamentale sulla nostra salute;
- le informazioni che circolano sono spesso superficiali ed hanno talvolta connotazione più politica che scientifica.

Le informazioni che riceviamo dagli operatori del settore in tema di sana alimentazione, infatti, vertono quasi sempre **su due "slogan": comprare prodotti italiani e leggere bene le etichette**. Ma allora vi chiedo: i casi del metanolo nel vino alla fine degli anni '80 (frode sanitaria "made in Italy") ci fanno poi pensare che tutti i produttori italiani siano così intransigenti? E la diossina (uno dei peggiori "veleni" tra i contaminanti chimici degli alimenti) associata pochi anni fa alla mozzarella di bufala? E le pratiche nostrane di "bombaggio" dei bovini attraverso l'impiego zootecnico di antibiotici, di ormoni e di altre sostanze proibite (emerse da un'indagine condotta da un noto settimanale)? Qualcuno di voi è in grado di differenziare un E201 da un E232 oppure un olio di palma da un olio di mais?

A mio avviso, per i motivi in parte sopra esposti, credo che sia opportuno concepire un nuovo modello di informazione al grande pubblico, modello articolato su diversi punti, di seguito declinati.

1. Provenienza dei prodotti. La provenienza di un prodotto è importante principalmente per due motivi: a. legislazione di riferimento; b. ecosistema di origine.

In Italia, così come nella Comunità Europea, ci sono delle leggi rigide a tutela del consumatore e a tale proposito vi confermo che **il diritto alimentare europeo è quello più sicuro al mondo**. Tuttavia a causa dei continui tagli ai finanziamenti nel settore alimentare, si fa sempre più affidamento sull'autocontrollo da parte dei produttori a discapito delle ispezioni effettuate dalle autorità preposte. Tutto ciò consente ad un produttore malintenzionato diverse "scorciatoie" per frodare il consumatore e metterne a rischio la salute.

È importante conoscere l'ecosistema da cui ha origine un alimento.

Vi faccio un esempio: alcuni poli petrolchimici italiani - già fonti di gravi danni a carico della salute dei lavoratori e degli abitanti delle zone

limitrofe - pensate che non abbiano riversato in mare sostanze chimiche assorbite poi dai pesci e trasmesse a noi come ultimo stadio della catena alimentare? Come orientarsi dunque? **Suggerisco di evitare i prodotti provenienti da aree "ecosistematicamente" degradate da: attività industriali scriteriate; disastri nucleari; gestioni dei rifiuti pessime. Fortunatamente la legislazione è sempre più intransigente in merito alla identificazione geografica di origine degli alimenti;** la carne bovina docet!

2. Scelta delle marche. Non è mia intenzione, e non sarebbe nemmeno corretto, entrare nel merito della scelte che effettuate nei supermercati di una marca piuttosto che un'altra. Però è bene precisare alcune considerazioni a tale proposito:

> **i prodotti "a marchio", che riportano in etichetta il nome delle più grosse catene di grande distribuzione alimentare, sono spesso considerati prodotti scadenti; in realtà i requisiti a cui sono sottoposti li collocano ad un livello di sicurezza spesso superiore rispetto ad altri**

> **consiglio di non comprare sempre la stessa marca di prodotti ma di favorire una frequente alternanza** in modo tale da ridurre l'impatto cumulativo di potenziali contaminanti chimici associati.

> **più le aziende agro-alimentari sono strutturate ed affermate sul mercato più il loro staff dirigenziale teme gli effetti di un danno di immagine generato da scandali di natura salutistica associato ai loro prodotti. Proprio per questo motivo i protocolli di sicurezza adottati sono spesso molto efficienti.**

In merito a quest'ultimo punto emerge una riflessione: le regole adottate per garantire alimenti sempre più sicuri implicano per contro un "appiattimento" dei gusti e dei sapori degli alimenti. Ciò è particolarmente evidente nei salumi e nei formaggi per i quali spesso si ricorre industrialmente al sottovuoto e all'atmosfera modificata in netta contrapposizione con le tecniche adottate per le produzioni artigianali.

3. Informazioni sugli ingredienti. Nei prossimi articoli tratteremo nello specifico questo argomento; nel frattempo vi suggerisco di iniziare a prestare maggiore attenzione alle etichette dei vostri alimenti preferiti perché l'approfondimento relativo ai conservanti E202 e E210 piuttosto che gli esaltatori di sapidità maggiormente utilizzati potrà cambiare radicalmente il vostro modo di fare la spesa.

TELESETTELAGHI

LOMBARDIA
CANALE 74

PIEMONTE
CANALE 95



TELESETTELAGHI

nasce nel 1984 rilevando un'emittente locale, Tele Gavirate Riviera già operante dal 1979. Il potenziamento dell'alta frequenza tramite l'acquisizione di nuovi impianti di irradiazione, ha determinato l'ampliamento dell'area di copertura, ed oggi, TELESETTELAGHI diffonde il proprio segnale in 6 province nella Regione Lombardia e in tutta la Regione Piemonte.

La sede commerciale ed operativa si trova a Gavirate in provincia di Varese, facilmente raggiungibile tramite la SP1 Del Chiostro, a poca distanza dall'uscita per i laghi dell'Autostrada A8. Gli studi si trovano all'interno di una nuova e modernissima struttura

di 1.700 mq, progettata ad hoc con tutti gli accorgimenti tecnici per ospitare un'emittente televisiva.

L'autoproduzione è il biglietto da visita di TELESETTELAGHI, una televisione generalista e di qualità, che ha sempre rispettato il gusto del pubblico. Il palinsesto presenta un'ampia offerta di informazione e cultura; grazie ad una quotata redazione giornalistica. TELESETTELAGHI trasmette quotidianamente cinque edizioni del Telegiornale oltre a numerosi programmi di approfondimento a carattere socio-culturale. La professionalità della nostra redazione giornalistica è riconosciuta anche a livello nazionale grazie alle collaborazioni con Sky TG 24, i notiziari Mediaset e LA7 oltre che con altre realtà regionali.

L'importanza della propria funzione informativa è poi confermata dai telespettatori che considerano la nostra informazione un punto di riferimento importante grazie alla qualità e imparzialità dei servizi giornalistici.

Grande spazio è poi riservato allo sport con la trasmissione in esclusiva degli incontri di Campionato di Pallavolo Femminile di serie A1 della Futura Volley di Busto Arsizio, dei campionati di Basket e di Calcio dilettantistici e con la realizzazione di varie trasmissioni sportive di approfondimento. La collaborazione





con numerosi Enti Locali e Regionali, con i quali vengono realizzati programmi istituzionali, conferisce a TELESEZZETELAGHI un'importanza strategica rilevante nel panorama dell'Emittenza Locale. Gli investimenti si direzionano ora allo sviluppo delle infrastrutture quale condizione per favorire la competitività del sistema delle comunicazioni e per garantire il più ampio accesso ai contenuti.



TELESEZZETELAGHI è visibile sul canale 74 del telecomando nelle province di Varese, Como, Milano, MonzaBrianza, Pavia, Lodi, Novara e VCO e sul canale 95 nelle restanti province del Piemonte.

I nostri programmi

TG7: cinque edizioni giornaliere. Direttore di testata Monica Terzaghi.

SETTE PIÙ: settimanale di approfondimento del TG7: cronaca, inchieste, attualità, dibattiti, musica, teatro, storia, curato da Mauro Cento.

IL COCCIO: rubrica di opinione condotta dal Prof. Robertino Ghiringhelli.

CUNTA SU: usi, costumi, tradizioni, poesia, letteratura e arte della Lombardia.

APRIREGIONE: settimanale di informazione sulle attività del Presidente, della Giunta e del Consiglio della Regione Lombardia.

LOMBARDIA EUROPA: programma di informazione in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia;

PROVINCIA DI VARESE INFORMA: trasmissione istituzionale di informazione della Provincia di Varese.

COMUNES: trasmissione Istituzionale di informazione del Comune di Varese.

LA PAGINA: trasmissione istituzionale di informazione del Comune di Besozzo (VA).

UNA VOCE A CHI NON L'HA: trasmissione istituzionale a cura di FNP-CISL Varese.

LA SCIUERA: natura, mestieri, tradizioni tra laghi e monti a cura della Provincia del VCO.

NOVARA OLTRE: trasmissione Istituzionale a cura della Provincia di Novara.

ANCE: la voce dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili della Provincia di Varese condotta da Lorenzo Crespi.

AGRIPREALPI: rubrica televisiva a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori di Varese condotta da Giorgio Stabilini.

PREALPI SERVIZI: ACQUA E AMBIENTE: settimanale di informazione per la tutela dell'ambiente, il risanamento e la depurazione dell'acqua nella provincia di Varese.

PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE: trasmissione settimanale degli incontri di campionato di Serie A della Futura Volley – Busto Arsizio.

CAMPIONATI DI BASKET: trasmissione di partite di Basket dei campionati Minori maschili.

CALCIO DILETTANTI: trasmissione integrale di partite di Calcio.

BASKETBALL: rubrica settimanale di Basket condotta in studio da Davide Gardini e Giuseppe Sciascia, con la partecipazione di Gianni Corsolini.

L'ORA DEL GOOL: rubrica sportiva di Calcio, doppia edizione settimanale condotta in studio da Claudio Ossola.

JUST SPORT NOTHIN' MORE: settimanale di informazione sportiva e "nothin' more". Risultati, servizi e interviste sulle gare disputate nel fine settimana.

e molto altro....

TELESEZZETELAGHI s.r.l

Viale Ticino N.3 21026 Gavirate (Va) - Via Rovera N.26 21026 Gavirate (Va)

TEL. 0332 747888 - 0332 745199 - 0332 742559 - 0332 742560

FAX 0332 747970 - 0332 734753

info@telesettelaghi.it - www.telesettelaghi.it





INSIEME PER TORNARE IN ALTO

VARESE NEL CUORE S.C.R.L.

è una società consortile creata per dare un futuro stabile e duraturo alla Pallacanestro Varese S.p.a.

CHI NE FA PARTE?

• AZIENDE • LIBERI PROFESSIONISTI • PRIVATI

impegnati per 3 anni per consentire una programmazione sportiva a medio e lungo termine

I CONSORZIATI OGGI





ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DEL CONSORZIO VARESE NEL CUORE

PERCHÉ ENTRARE NEL CONSORZIO

PER VALORIZZARE
IL TERRITORIO
E IL SUO TESSUTO
SOCIALE

PER SFRUTTARE NUMEROSE
OPPORTUNITÀ DI
COMUNICAZIONE
E RAGGIUNGERE UN
VASTO PUBBLICO

PER CREARE
UNA RETE
DI RELAZIONI
CON LE AZIENDE
CONSORZiate

3 PROFILI DI INGRESSO



**SOSTENITORI
PLATINUM**

€ 50.000 + IVA



**SOSTENITORI
GOLD**

€ 30.000 + IVA



**SOSTENITORI
SILVER**

€ 10.000 + IVA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI PRESSO:

FIM CREDIT
Mediatori Creditizi S.p.a.
Via Bizzozzero, 11
21100 Varese
Tel. 0332.235113 - int. 4
Dr. Michele Lo Nero

PALLACANESTRO VARESE
Piazza Monte Grappa 4
21100 Varese
Tel. 0332.240990
Dr. Marco Zamberletti

MORINI RENT: NON SOLO NOLEGGIO



WWW.MORINIRENT.COM

La virtù sta nel “mezzo”. Letteralmente inteso. Quello del noleggio di auto e veicoli commerciali potrebbe sembrare un mestiere come un altro nel settore dei servizi. A farcelo scoprire da un punto di vista diverso, svelandone una ricchezza sconosciuta ai più, è Alessandro Paoli, responsabile di Morini Rent sul territorio, che ci guida – è proprio il caso di dirlo – alla scoperta di un’attività il cui motore è alimentato dall’energia delle persone che vi lavorano e si incontrano... sulla strada!

RENT
MORINI





Era il 2007. Con la garanzia del marchio Morini Rent - da 60 anni riferimento nel settore con una tradizione consolidata e un nome prestigioso - nasceva il primo omonimo punto varesino all'aeroporto di Malpensa, a metà strada tra il T1 e il T2. Una scelta strategica, è facile immaginarlo, in quello che è un nodo di transito internazionale dalle molteplici potenzialità. Un anno dopo, Morini raddoppiava con il punto varesino di via Dalmazia e, da ultimo, il “tiro da tre” con l'apertura della nuova sede a Legnano. Un ingranaggio ben oliato, quindi, forte del lavoro di una squadra giovane, brillante, con una gran voglia di fare e di una “flotta” che conta oggi oltre 150 mezzi, tra auto, furgoni e veicoli vari, soprattutto, commerciali. Non solo noleggio (e relativa assistenza di qualità). Ci racconta con passione la storia della sua attività, che è soprattutto un'occasione di scambi di esperienze e di incontri, Alessandro Paoli. Il settore, si sa, rappresenta un indicatore dell'andamento economico generale: il sistema dei trasporti è legato stretto a quello delle imprese produttive e con questo vive e si trasforma. Si coltivano relazioni commerciali che si sviluppano negli anni, fidelizzandosi in una sorta di motore economico territoriale.

Per non parlare dei rapporti umani. “Il bello del nostro lavoro” racconta con tangibile trasporto “è il contatto con persone di esperienze diverse e da ogni parte del mondo.” Un aneddoto su tutti, quello del gruppo degli ormai amici ciclisti liberty cycle che ogni anno ritornano puntuali a Malpensa da New York, per girare l'Italia sulle loro due ruote, accompagnati dalle mogli alla guida dei nove posti affittati, come da tradizione, da Morini Rent... “Dai vip, ai banditi” scherza Paoli “incontriamo persone di tutti i tipi!”. E, spesso, si diventa amici.

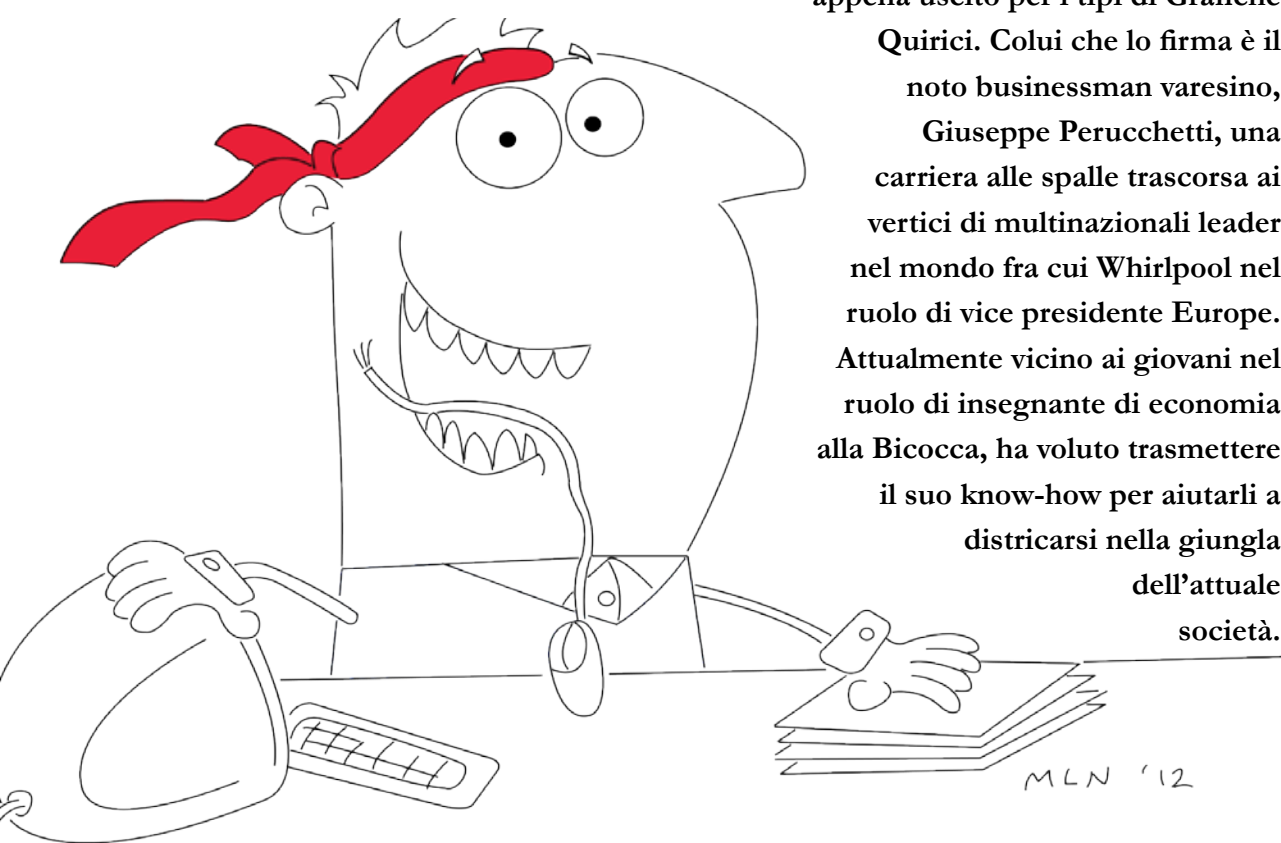
Una squadra appassionata, guidata da Paoli e da sua moglie, che curiosamente conta anche due ragazze. Evidente l'assist: dal gioco di squadra professionale a quello sportivo, il passaggio è breve. Già sponsor da tre anni della Pallacanestro Varese, nel 2011 Morini Rent entra nel Consorzio Varese nel Cuore alla guida della nostra Cimberio. “Un motivo d'orgoglio” sottolinea Paoli, un passato sul campo (in perfetto stile varesino) e appassionato di basket sin da piccolo. E se vedete Stipčević correre (in strada), sappiate che guida una macchina “targata” Morini Rent...



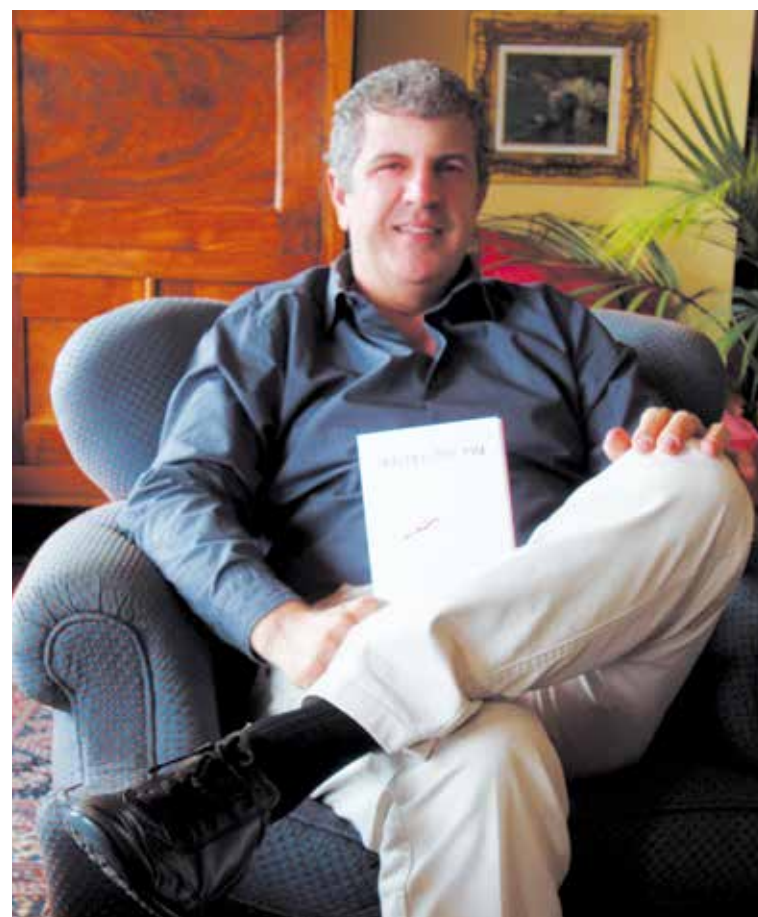
MORINIRENT
MALPENSA - via Giusti, 101 - Tel: +39 0331-251788
LEGNANO - Via per Canegrate, 18 - Tel: 39 0331-1695997
VARESE - Via Dalmazia 56 - Tel: 39 0332-330726



NON MOLLARE MAI!



Un monito divenuto il titolo di un libro-manuale quanto mai d'attualità appena uscito per i tipi di Grafiche Quirici. Colui che lo firma è il noto businessman varesino, Giuseppe Perucchetti, una carriera alle spalle trascorsa ai vertici di multinazionali leader nel mondo fra cui Whirlpool nel ruolo di vice presidente Europe. Attualmente vicino ai giovani nel ruolo di insegnante di economia alla Bicocca, ha voluto trasmettere il suo know-how per aiutarli a districarsi nella giungla dell'attuale società.



“Ho due figlie pronte per spiccare il volo nel mondo del lavoro ed è soprattutto a loro che ho pensato quando mi misi a scrivere. Spesso risulta difficile trasmettere a parole le esperienze personali. Capii che sarebbe stato più semplice mettendole nero su bianco. Poi mi accorsi che l'idea si allargava e che poteva essere di aiuto, soprattutto per spiegare anche l'altra faccia della medaglia, ossia come l'azienda guarda i giovani, come li valuta”. **“Ops ho un lavoro. E adesso che faccio?”**, un sottotitolo che la dice lunga. Hai centrato il problema, essere assunti è una cosa, ma capire ciò che ci si attende da te, sapersi

muovere nei meandri di un'organizzazione aziendale è ben altro. Le aziende hanno tanti punti in comune, il problema è come riuscire a inserirsi con facilità. **Il tuo libro è di un'estrema chiarezza, cosa assai rara in questo genere di pubblicazioni.** Ho cercato di svilupparlo attraverso una struttura di sei elementi guida: La Guida, La Fiducia, Il Possesso, L'Azione, Il Coinvolgimento, il Risultato. **Una ricetta veramente efficace per i giovani in balia di questo grave momento epocale.** Nel mio corso all'Università della Bicocca, un'esperienza divertente e stimolante, leggo negli studenti una



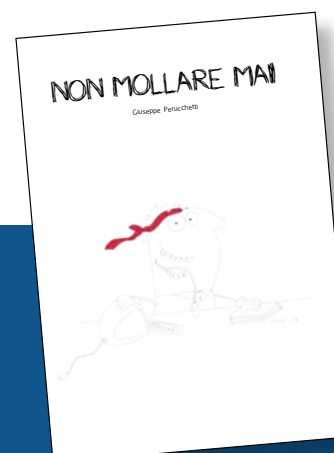
mancanza di convinzione, vedi di preparazione: un conto è la teoria, un conto è la pratica, gli studi sono indispensabili ma poi bisogna indirizzarli verso una mentalità vincente. Ci vuole tenacia e, soprattutto, ritrovare la fiducia in se stessi. Un aspetto rilevante è l'aumento di aggressività da parte della donna che ha più grinta, forse derivante da un'atavica voglia di riscatto. Nel mio corso di economia il 60% sono donne. *I nostri ragazzi non sono troppo stanziali?* L'esperienza internazionale è fondamentale, bisogna abolire i limiti geografici per poi tornare più ricchi di esperienza in questo nostro territorio che pullula di attività imprenditoriale dotata di quell'oculatezza lombarda colma di dignità, ove si lavora con passione e piacere, una fra le ragioni che attira tante aziende straniere da noi. *La tua visione del futuro?* La mia forma mentis mi vieta di pensare negativo, per questa ragione ho deciso di fare del coaching, questo è lo scopo del mio libro, per insegnare ai giovani a pensare positivo riuscendo a valutare due aspetti: i risultati e i valori. Ci vuole integrità, capacità di reinventarsi. Da noi la cosa è complessa, abbiamo una burocrazia pesante che ci frena rendendo difficile il tentativo di ridisegnare una strada. Cerchiamo di togliere questi vincoli, l'Italiano ha un individualismo particolare, io credo nelle nostre capacità e sento una rivalutazione visibile del concetto di qualità. **Sempre di più, il made in China ad ogni costo e sotto costo, si scontra con il concetto di alta qualità, in cui continuiamo ad essere leader incontestati vedi il design, l'arredamento, la qualità tecnologica. Abbiamo ancora tante carte da giocare. Certo molti non ce la fanno, ascolto spesso Radio 24 che fa un lavoro socialmente molto utile segnalando casi e situazioni reali. Ecco che entra in gioco il tuo libro che può essere un aiuto prezioso, corredato da tabelle aggiuntive di sommario, di spazi per annotare nonché di vignette efficaci quanto divertenti, chi è l'autore?** Perucchetti sorride: **“Le ho realizzate io, con Power Point. Fra i molteplici punti approcciati tu spieghi in maniera esaustiva il concetto di comunicazione. Non basta lavorare bene, bisogna curare i rapporti con gli altri. Nel libro cito un'esperienza che mi marcò molto all'inizio della carriera. Fui mandato a seguire un corso ove un membro del gruppo era incaricato di osservarti per una settimana.**

Diana, un'americana un po' rigida, scrisse su di me un report negativo. Il fatto che io fossi estroverso, easy, fu da lei interpretato come una mancanza di rispetto. Questo m'insegnò che si deve sempre tener presente chi sono le altre persone, essere conscio che il loro tipo di educazione possa essere diverso dal tuo. È indispensabile, soprattutto nel concetto del team building. *Altro argomento essenziale nella tua guida è il coinvolgimento personale all'interno di un'azienda.* È un fattore basilare, per ottenerlo da parte del singolo lavoratore è necessario usare diverse leve, fra queste: **infondere senso di responsabilità, creare energia positiva, offrire riconoscimento.** Altra cosa da non trascurare



è il **body language**, elemento importante nelle negoziazioni ove bisogna saper padroneggiare il proprio nervosismo. **Non dimentichiamoci che la prima percezione dell'essere umano è quella visiva. La copertina del libro è “fresh” come direbbero gli americani, trasmette ironia e gioventù...** Appunto, è firmata da un giovane amico di mia figlia, Marco Lavit.

Largo ai giovani dunque, che troveranno in questo libro un valido vademecum per affrontare il futuro.



NON MOLLARE MAI di Giuseppe Perucchetti

è in vendita alla Libreria del Corso a Varese
e su e-bay digitando titolo e autore.

CARLO MALNATI

L'ARTISTA E LA SUA ANTOLOGIA FRA ARTE E DESIGN

Un'opera che rivela compiutamente l'impostazione e l'ampiezza delle capacità naturalmente dispensate ad un simile fabbricere dell'estetica. Un diario del talento che permette di capire e godere, consentendo l'immersione nella profondità della superficie, il sunto di una vita dedicata alla somma filosofica del bello comunicato attraverso la pittura, la scultura, il design e la scenografia. Ma anche una rassegna che, come un dizionario illustrato, rivela quanto nella sua modernità, questo creativo cosmopolita, abbia ataviche radici, capaci di elargirgli eclettiche facoltà e la cultura necessaria per l'evoluzione di un moderno rinascimento.

Forse inconsciamente, Carlo Malnati con la sua ultima pubblicazione riesce nel comunicare, in un tempo come il nostro in cui la scienza dell'arte e la sua storia non interessano più soltanto il circolo chiuso dei critici, anche con il comune osservatore desideroso di capire, nella luce feconda dell'immaginazione, la quotidiana conferma delle autentiche motivazioni estetiche esistenziali. **L'elegante antologia, stampata dalle Grafiche Quirici con puntuale fedeltà ai colori originali**, dopo una fin troppo scarna introduzione che racconta solo una piccola parte delle sue amicizie e dei suoi estimatori internazionali, come Placido Domingo, Bernie Ecclestone, Philippe Leroy o Lea Padovani, continua esternando una sintesi di opere e di pezzi unici d'arredo: quadri, mobili, tavoli e tavolini, sedie, divani, tappeti, letti, vasi, argenti e borse. Nelle sue visioni pittoriche Malnati non genera nessun equivoco, riconoscendo al soggetto un significato predominante non solo come fatto fisico e quindi emozionale, ma soprattutto utilizzandolo come un intimo e immaginario strumento narrativo esente da simbolismi decorativi. Nelle sue opere appare evidente come il suo estro sia la fusione fra un sentire virile,

sommato con la comprensione della femminilità che, sovente, sembra suggerire il copione. Le sue tele lasciano trasparire l'attuale umanità e propongono esperienze su molti dei temi che agitano gli uomini e il loro pensiero. **Non dobbiamo perciò stupirci se a vent'anni, l'artista oggi sessantacinquenne, esponeva ad Amsterdam accanto a Botero. Le sue sculture**, siano di ceramica e cotto o in vetro, sono il risultato di un rifiuto delle regole racchiuse nella staticità e nell'ingerenza critica dei canoni borghesi, ma obbediscono ad un particolare comporre con valutazioni basate solo nei confronti dell'armonia, con forme, tratti e segni che denotano un significato espressivo innovativo, rivelatore dell'eccellenza e dell'elegante tocco o soffio dell'artefice. **Le stesse sensazioni si provano quando si osservano le sue creazioni in pelli pregiate o nei suoi tappeti**: realtà eseguite per essere ammirate ma anche per essere usate. La ricerca, la conoscenza e l'audacia nello svelare la sensibilità e nel valutare la vitalità dei diversi materiali, sono altri atout di Malnati, anche quando si esprime nell'arredamento e nella scenografia: esternando, in concetti moderni, il suo animo rinascimentale con lo studio continuo dell'insieme e del particolare. La sua capacità creativa riesce sempre a fondersi con gli schemi costruttivi e s'immerge, in completa armonia, con i contorni architettonici. Le sue realizzazioni esprimono configurazioni esclusive: risultati unici che spesso assimilano la sintesi della raffinatezza italiana con l'ergonomia nordica. Vere opere dell'arte, interpretate con talento nel disegno, addomesticate nella materia e arricchite dal sapiente utilizzo dei colori. Testimonianze fedeli di un talento capace di sviluppare fascino che sanno perfettamente colpire, amalgamando, in un perfetto accordo, l'oggettività delle sensazioni con la soggettività delle emozioni.

Le opere di Malnati sono diffuse in:
Belgio, Olanda, Svizzera, Danimarca,
Svezia, Lussemburgo, Polonia,
Francia, Russia, Germania, Austria,
Repubblica Ceca, Inghilterra, Scozia,
Spagna, Portogallo, Grecia, Turchia,
Italia, USA, Messico, Canada, Corea,
Finlandia, Giappone, Hong-Kong,
Arabia Saudita, Israele,
Nuova Zelanda, Sudafrica, Australia,
Qatar, Liechtenstein.





Carlo Malnati



Silvano Colombo, Ovidio Raffa, Avv. Bernasconi, Serenella e Carlo Malnati



Carlo Malnati con Chicco e Sabrina



Dottor Ponti, l'artista, Dottor Carlo Gianfrate



Carlo Malnati con il signor Mancuso



Carlo Malnati con Chiara Palumbo



Avv. Bombaglio, Avv. Bernasconi, Antonio Bandirali



Serenella e Carlo Malnati con Daniela



Ferruccio Zuccaro, Carlo Malnati, Elisabetta Bruschi



Emilio Ghiggini con il sindaco Attilio Fontana e l'artista



Il direttore con Carlo Malnati



L'artista con Silvano Colombo e Chiara Palumbo



Gianfranco e Mariolina



Serenella, Silvano Colombo, Chiara Palumbo, Carlo Malnati



L'artista dedica il libro



Paolo e Monica con l'artista



Loredana con l'artista



Dell'Acqua sindaco di Azzate con la signora Ghiggini



Serenella e Carlo Malnati



Eileen Ghiggini con l'artista



Serenella e Carlo con la signora Ghiggini



Roberta Cova con Eileen Ghiggini



Carlo Malnati con Emilio Ghiggini



TEAM PLAYING

ANTEPRIMA AL LIVING LAB



Il Presidente
del Varese Calcio
Antonio Rosati



Il Varese Calcio: non solo sport ma anche lezione di vita. Un'altra lodevole iniziativa del suo vulcanico Presidente che mette a disposizione il campo di gioco permettendo alle aziende e ai propri dipendenti di vivere una giornata emozionante e coinvolgente sia dal punto di vista della formazione che del divertimento. E' la prima volta che una società di calcio realizza un progetto così innovativo, avvicinando il mondo manageriale a quello del calcio utilizzando come base comune il concetto vincente del team. Nell'odierno tessuto sociale in cui fare squadra diventa quanto mai necessario, per fare goal e raggiungere lo scopo nulla di meglio di un campo di calcio. Teamplaying consentirà, alle aziende che aderiranno, di offrire ai propri dipendenti un

corso "tailor made" tenuto da esperti di Team Building e di vivere un'esperienza unica giocando sul prato del "Franco Ossola", lo stadio del Varese.



Tra i vari servizi proposti

- Corso tailor-made di teamtraining con esperti e consegna diplomi di partecipazione
- Affitto del campo (compresi spogliatoi e docce)
- Divise ufficiali Adidas personalizzate con logo azienda e nome partecipante: maglia, pantaloncino, calzoncini e scarpe
- Presenza arbitro e guardalinee della Federazione
- Video ripresa e realizzazione DVD personalizzati con highlights partita, momenti formativi e interviste ai partecipanti
- Pranzo dello sportivo e/o brindisi post partita

Soluzioni a partire da Euro 2.500,00 + iva. Per le aziende possibilità di accedere ai progetti di formazione attraverso fondi finanziati.

Il Presidente Rosati regala la maglia personalizzata alla Falegnameria Bina che ha aderito all'iniziativa

Paola Frascaroli.. con il Presidente Rosati e Michele Marocco



Anna Farinato,
psicologa e psicoterapeuta

Piero Almiento

Giossi Montalbetti, Assessore al
Comune di Varese

Giuseppe Vuolo, editore di Living

Il..team di Teamwork



Andrea Odobez e Francesca Borghi

Antonio Caporale e Fabio Mameli di Temporary Spa

Davide Belletti con Giuseppe Vuolo

Il Marketing e la Comunicazione
del Varese Calcio...



Bina

Le magliette del Varese personalizzate

Maria Gabriella La Porta con Pietro Castano

Ferruccio Canters, titolare Corsi di lingue, Davide
Belletti, Presidente Antonio Rosati





Sei sicuro?

ANTIFURTO & VIDEOSORVEGLIANZA



Proteggiamo ciò che ami

Scegli INFASE per avere:

- Il Sistema Antifurto sicuro ed affidabile al 100%
- Il Sistema di Videosorveglianza controllabile ovunque sei
- Sistemi antimanomissione e antiminaccia
- Il miglior rapporto qualità/prezzo sul mercato
- Protezione ed assistenza tecnica 24 ore su 24
- Una soluzione personalizzata ogni cliente
- Risparmio fino al 25% sulla polizza assicurativa
- Personale serio e competente al tuo servizio

Cosa offrono i nostri sistemi:

- Semplicità di utilizzo
- Affidabilità nel tempo (prodotti certificati e di manifattura garantita)
- Comunicazione completa degli allarmi
- Gestibilità totale antifurto e videosorveglianza da remoto (cellulare, pc, tablet etc.)
- Opere murarie non necessarie (via radio)
- Invio segnalazione alla Vigilanza e Forze dell'Ordine

Via Spagnoletto, 10 - 21056 Induno Olona (VA)

Tel. +39 0332 840706

www.infase.it - info@infase.it



Monsieur et le mariage

A CURA DI CARLO ZICHITTELLA



Da sinistra a destra: Cecil Beaton, la Duchessa e il Duca di Windsor, Edward Dudley Metcalfe

Il 23 giugno 1937 Edward Albert Christian George Andrew Patrick David Windsor, meglio conosciuto come **Edoardo VIII Duca di Windsor, convolò a nozze con la pluridivorziata Wallis Simpson**. La cerimonia, tenutasi in forma privata, non vide la presenza alcun membro della famiglia reale inglese. Il “principe romantico”, come venne soprannominato in seguito, aveva infatti abdicato in favore del fratello Alberto Duca di York (divenuto re Giorgio VII) per amore di “Wally”. Tra i pochissimi invitati allo spozalizio svoltosi nello Château de Candé in Francia, vi era il celebre fotografo Cecil Beaton ed il Maggiore Edward Dudley Metcalfe in qualità di testimone dello sposo. Sebbene sia trascorso quasi un secolo da quel 23 giugno, **il dress code richiesto per partecipare ad una cerimonia ad alto profilo formale non è mutato**. Vediamolo. **Lo sposo col suo tight**, “attillatissimo” come dice la parola, **sottolineerà il proprio ruolo con un contrasto cromatico**

maggiore rispetto a tutti gli altri presenti, in particolare rispetto ai testimoni che sono sull’altare con lui. La sua giacca dovrà quindi essere molto scura ed il gilet squillante come, per esempio, in un caldo color zucca. I pantaloni saranno a righe piuttosto rade, sottili, e marcate. **All’occhiello un delicato mughetto o, per i più temerari, un’opulenta orchidea simbolo di sensualità e raffinatezza**.

A completare la toeletta, in un vero e proprio esercizio di destrezza, **lo sposo porterà il cilindro di seta nero**, mentre tutti gli altri lo indosseranno in *lapin* nero matto o grigio. **Il cilindro, ça va sans dire, richiede i guanti: bianchi per lo sposo e color del burro o grigio chiaro per gli altri**.

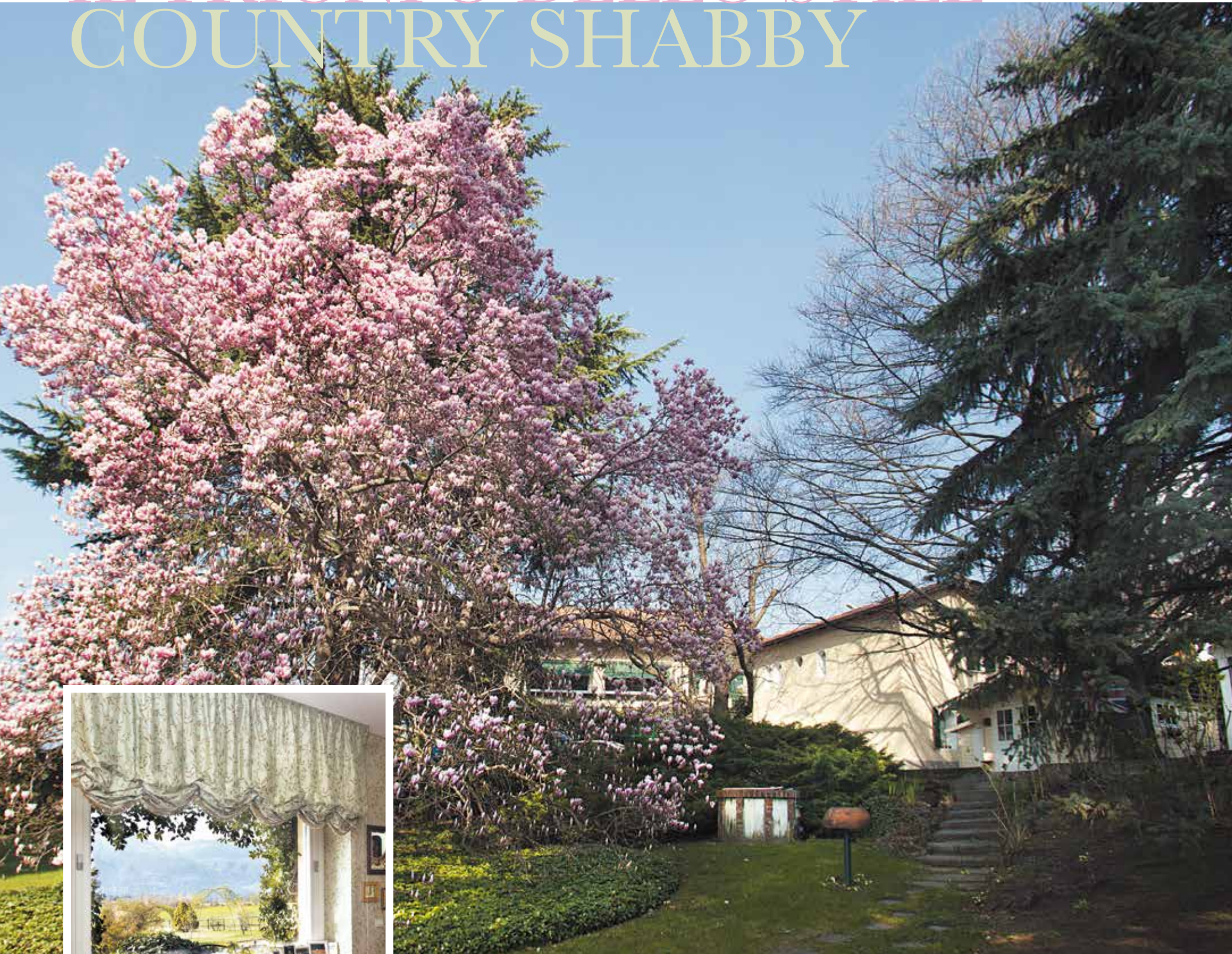
I testimoni vestiranno invece con una mise poco più chiara. Se decidono di utilizzare il *plastron*, che abbia disegni visibili in modo da essere meno solenne di quello dello sposo. Se optano invece per la cravatta, potrà essere a piccoli pois o a disegno principe di Galles. **La scelta della boutonniere – che dovrebbe essere donata dallo sposo – ricadrà su un fiore piccolo e grazioso**.

Il padre della sposa, il cui ruolo è secondo per importanza solo a quello della figlia, indosserà una giacca molto scura e - per contribuire alla sua solennità - un gilet monopetto nella stessa stoffa. Cravatta tinta in filo, non scura, perché la tenuta non si confonda con quella che porterebbe ad un funerale!

Infine, gli invitati. **La loro presenza deve essere decorativa, non appariscente. Giacca abbastanza chiara, specie se la cerimonia avviene di mattina o primo pomeriggio**. Sotto al tight i pantaloni potranno avere una certa libertà di fantasia: a quadrettini, a spina di pesce o a disegni principe di Galles. Gilet in lino ecru, o color crema. In subordine il grigio. **Cravatta piuttosto libera e possibilmente luminosa**. La boutonniere non è obbligatoria.

Ma attenzione, se dovesse verificarsi anche un solo errore per un accostamento mal riuscito, una coda (del tight) che penzola troppo, un guanto di seta anziché di fine capretto, potrete alzarvi e – tra gli sguardi stupiti dei presenti – esclamare: “questo matrimonio non s’ha da fal”. Magari facendo così un favore ad uno dei due nubendi...

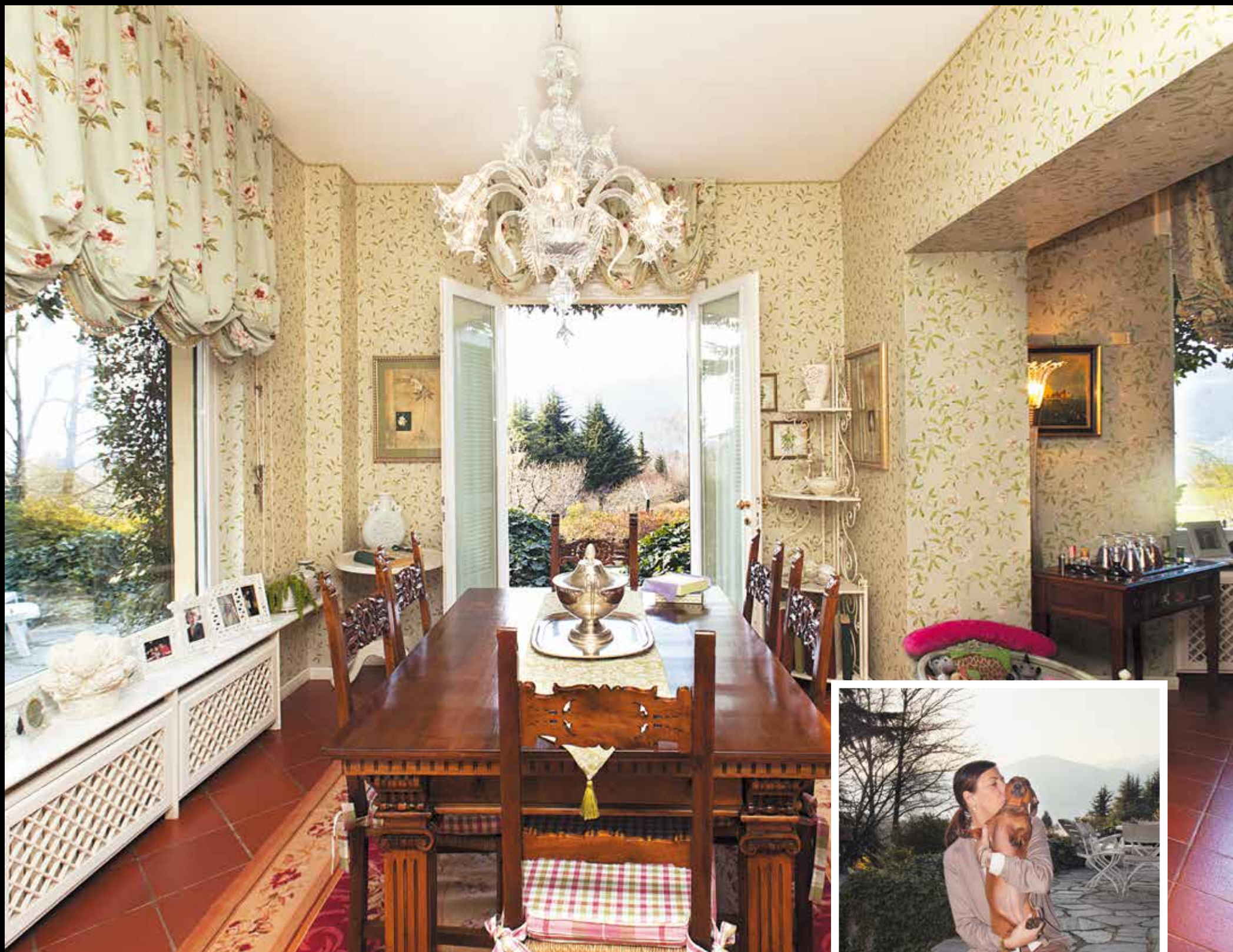
IL TRIONFO DELLO STILE COUNTRY SHABBY



Azzurro del lago, nevi eterne e verde campagna. E' in questo paesaggio mozzafiato che sorge sulle alture di Luino, più precisamente nel villaggio di Muceno, una dimora ove charme et art de vivre si coniugano alla perfezione grazie all'innato talento di decoratrice della padrona di casa, Milva Costantini Colombo, che riflette a meraviglia la filosofia della nostra rivista. Infatti, tra lei e la casa "c'est toujours d'amour qu'il s'agit".

Dico *sempre* perché la sua grande passione è occuparsi di interior design. Ogni sua casa riflette la sua immagine di donna dall'allure cosmopolita, che porta una grande attenzione al minimo dettaglio.

Grande viaggiatrice, il suo sguardo acuto e curioso riesce a trarre ispirazione da ogni città e paese, scovando oggetti eteroclitici sapientemente riportati nei suoi interni.



Ma la sua sete di costante rinnovamento la spinge a cercare sempre nuove case, nuove situazioni da piegare al suo naturale talento. Così dopo qualche anno, dopo aver assimilato e creato l'essenza di ognuna di loro, Madame Colombo volge lo sguardo altrove. **La dimora di Muceno è ora pronta per passare ad un altro proprietario, mantenendo impressa l'anima e la raffinatezza firmate da Milva, una garanzia per coloro che amano vivere in un ambiente di totale armonia.**





Interessante la sequenza degli spazi conviviali: prima la breakfast-room, quindi la sala da pranzo familiare e infine, comunicante con il salotto, quella per gli ospiti. In primo piano spicca una méridienne tesa di tessuto a righe beige e verde inglese proveniente da un vecchio mulino nel pavese ristrutturato di proprietà della famiglia Colombo. **Tappezzerie murali sono della celebre maison francese Manuel Canovas.** Simpatica poltrona a dondolo simulata proveniente dalla famiglia del marito di Milva.



La cucina è l'unico spazio della casa che riflette funzionalità e design rotto però dalla nutrita raccolta di calamite. Gli asciugapiatti provengono dal Kenya ove la famiglia Colombo aiuta attivamente un orfanotrofio.



Nel salone dal camino d'origine in pietra, si snoda una scala che risale agli anni '40. L'inconfutabile charme della miscellanea di stili felicemente coniugati deriva dal motto su cui si basa lo slancio creativo di Milva. **Per essere felici non serve possedere il meglio di tutto bensì ricavare il meglio da tutto ciò che si ha.** Questo antico fienile del '700 si estende su 350 mq che esprimono alla perfezione i termini difficilmente traducibili dell'inglese "*cosy*" e del tedesco "*gemütlich*", una sorta di stato d'animo ispirato dall'atmosfera ambientale che induce ad una certa dolcezza del vivere. La ragione principale di questo risultato deriva dal trionfo della carta da parati e dei tessuti, giocati con estrema raffinatezza, in un'armonia cromatica che ricorda gli interni del celebre decoratore inglese David Hicks. Eccetto i tappeti francesi d'Aubusson, tutti gli altri sono stati scelti e acquistati a Istanbul dalla padrona di casa.

Atmosfera assolutamente british per l'angolo più intimo della casa, comunicante con la cucina. Il vecchio mobile con i segni lasciati dal suo cane Terranova che amava le brioches. Tende *bouillonnées* del Cedro Rosso in via Veratti a Varese.





Una splendida scultura in bronzo del Butti di Viggiù



Particolarmente interessante lo studio ereditato dal padrone di casa dal nonno, **Conte Colombo di Milano**. Una famiglia di grandi benefattori che si prodigarono in donazioni per l'ospedale Maggiore. Il piano della scrivania presenta un'antica pianta toponomastica dell'area di Portovaltravaglia.



Milva Colombo con il grande amico Antonello Leccese





Le tonalità salvia e rosa antico sono il leit motiv della zona notte. La camera da letto della signora è tutta un gioco tra tappezzeria e tendaggi. “La casa è come una donna, la devi vestire in maniera attraente, è sempre in evoluzione”, spiega la signora Colombo.

Qui tutto sta nella cura meticolosa del dettaglio: ricchi tendaggi a motivo di piselli odorosi, e nella tappezzeria rifinita con passamaneria. E poi cuscini cuscini e cuscini, sapientemente disposti, come le scatole, altra grande passione della padrona di casa.

La camera del figlio.



La camera da letto del marito è invece tesa in un incantevole “Toile de Jouy”, nei toni superbi di azzurro e beige. Marchio leggendario recentemente tornato alla ribalta dell’interior design sofisticato del tipo “country shabby”, fu prodotto per la prima volta nel 1760 dalla Manufacture Royale de Jouy vicino a Versailles. Oggi viene riproposta da marchi affermati come Pierre Frey e Laura Ashley.



Ambedue si affacciano sulla balconata che abbraccia la vista incantevole tra colline e lago con una staccionata aperta, stile inglese che non impone limiti allo sguardo.



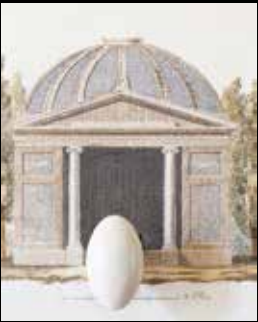
Dettaglio del corridoio dello spazio-notte

Tutte le sale da bagno sono con piastrelle di Versace.



Il dressing room con porta dissimulata che ha accesso alla guest-house

Dettagli dei pomoli delle porte, e dell'armadio guardaroba, acquistati a Parigi



Il gradevole terrazzo della guest-house che nella bella stagione si copre di un glicine profumato. A fianco, dopo la casina degli attrezzi da giardino sorge la dépendance occupata dal personale. I 10.000 mq di parco dotato di giardino botanico, frutteto e vigna, fu disegnato da un famoso architetto per il precedente proprietario.



La piscina, spettacolare, è stata aggiunta dai signori Colombo.

ACE G – Ipe 120.31 e 440.93 kwh

Oggi questa magnifica proprietà è a disposizione di un altro fortunato acquirente. L'antico demone si è nuovamente impossessato di Milva, pronta per una nuova avventura di home decorating in un altro scenario.

Per informazioni:

Gruppo Leccese[®]
real estate

Luino, C.so XXV Aprile 24a
tel. 0332/535528

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
FRANCHISING AGENCY

Luino, via XV Agosto 21
tel. 0332/534359

mail: info@gruppoleccese.it

LUVINATE. IL CENTRO DEL PAESE “CAMBIERÀ” COSÌ

ALL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI “PRIMA” VARESINA DEI VINCITORI DEL CONCORSO DI IDEE

Nell'ambito del più ampio cartellone programmato per festeggiare il 50° anniversario di fondazione, l'Ordine degli Architetti di Varese ha ospitato una serata interamente dedicata a Luvinate e ai progetti vincitori del concorso indetto dall'Amministrazione locale. Nello spirito dei promotori, l'obiettivo che si desiderava raggiungere era quello di raccogliere proposte diverse e qualificate per ridare allo storico paese una “centralità” ormai persa da tempo, a causa dell'attraversamento della Statale che letteralmente taglia in due Luvinate. Tre gli staff protagonisti di questa prima presentazione al pubblico: quello guidato dall'ingegner Dario Vanetti, quello dell'architetto Francesco Adorni e infine il gruppo composto dagli architetti Pierfrancesco Seclì, Giuliana Gatti e Lucia Bossi. «I tre progetti vincitori sono una dimostrazione chiara di come l'unione di più menti possa dar vita a ottimi risultati - ha dichiarato il presidente dell'Ordine Architetti di Varese, Laura Gianetti - e un esempio della positività dello strumento del concorso,

grazie alla volontà dell'Amministrazione di Luvinate e dei suoi collaboratori, che speriamo possa essere valorizzato anche da tante altre realtà pubbliche del territorio».

«Dopo questo incontro, anche a Luvinate - aggiunge il sindaco Alessandro Boriani - ci stiamo muovendo per trovare le risorse necessarie per organizzare una mostra, così da permettere a tutta la cittadinanza di conoscere gli elaborati e partecipare al significativo lavoro compiuto in questi mesi, attraverso il proficuo confronto fra i tre staff, la Giunta e, in rappresentanza dell'Ordine Architetti, Ilaria Gorla, che ha portato all'individuazione di un modello certamente utile nel prosieguo della definizione degli interventi pubblici in paese».

Nel corso della serata i “capo progetto” si sono avvicendati illustrando le particolarità e i dettagli dei loro elaborati.

Città pubblica (Comune e Scuole) e Città degli eventi (Parco del Sorriso e Chiesa) sono state al centro delle progettualità con l'intento di ridare identità e forza alle due parti “troncate” del paese. Sono stati in tutto otto i progetti presentati, tra i quali i tre vincitori sono stati immediatamente notati per la singolare complementarità che li contraddistingueva. Gli elaborati si concentrano infatti su segmenti di territorio che, posti uno accanto all'altro, compongono esattamente l'area oggetto del concorso in una sorta di puzzle virtuoso, motivo per il quale i tre progetti sono stati proclamati vincitori ex aequo.

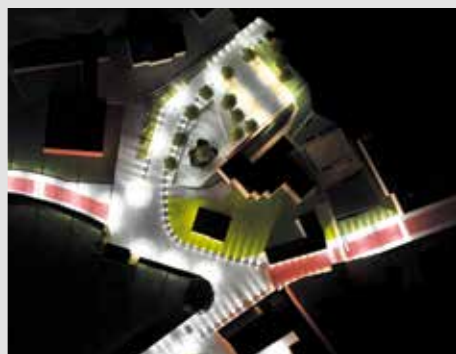


Eliminazione del parcheggio esterno con la conseguente apertura di uno spazio davanti alla scuola e l'inserimento di una scalinata che conduce al Municipio, valorizzazione dell'acqua come elemento di ricordo del torrente che attraversava il paese, individuazione di nuovi materiali quali porfido e ciottolato per un sistema di arredo urbano: questi gli elementi proposti dal primo vincitore, l'architetto Francesco Adorni.



Ora, grazie anche alla collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Luvinate dispone di uno strumento in più che, realizzato attraverso il coinvolgimento e la partecipazione libera di chiunque desideri portare il proprio contributo alla promozione e alla riqualificazione del territorio, possa essere affiancato al Pgt e tracciare le linee guida anche per le future Amministrazioni.

L'ingegner Dario Vanetti si è invece concentrato sui ritmi che definiscono il percorso dei cittadini di Luvinate, riorganizzando così piazza Cacciatori delle Alpi, immaginata attraverso un terrazzamento e il Parco del Sorriso, ripensato con una nuova piattaforma pedonale articolata in sedute e gradoni.



Il progetto illustrato dagli architetti Giuliana Gatti e Pier Francesco Secli, realizzato in collaborazione con Lucia Bossi, si è concentrato sulla reinterpretazione delle mura presenti in Luvinate come elementi di confine tra il paese e il Campo dei Fiori, attraverso cui è stato ripensato tutto il percorso che da via Mazzorin porta fino a via San Vito, valorizzando in particolare le funzioni sociali e didattiche della scuola.



Fim Group e il Green Style Day al Castello di Masnago



I Giardini Sospesi

Le facciate s'ispirano alla pittura di Mondrian grazie all'utilizzo di elementi geometrici verticali e orizzontali con pannelli, spazi vetrati e vaste terrazze. Al centro del complesso un parterre d'erba e un bosco di betulle, aceri e piante autunnali. Non mancheranno spazi d'acqua e forme architettoniche ispirate al mondo della natura.

Massimiliano Monferini, AD FIM Group con l'architetto paesaggista Patrizia Pozzi nel corso della conferenza di presentazione



Franco Segre, Patrizia Pozzi, Umberto Capelli: gli architetti che firmano il progetto dei "Giardini Sospesi"



L'architetto Patrizia Pozzi presenta il suo libro "Contemporary Landscape"





Un pomeriggio all'insegna del verde, un dialogo tra architettura e natura organizzato da FIM Group in presenza dell'architetto **Patrizia Pozzi**, paesaggista dell'innovativo progetto immobiliare **"I Giardini Sospesi"**, che ha presentato il suo nuovo libro: **Contemporary Landscape** edito da Skira. Nel corso della conferenza cui hanno partecipato gli architetti **Franco Segre e Umberto Capelli** che con **Patrizia Pozzi** hanno firmato il progetto, si è parlato dettagliatamente dei vantaggi tecnologici di questa innovativa struttura urbanistica il cui leit motiv è il "green" declinato in tutte le sue diverse applicazioni. Dal verde del paesaggio affidato all'architetto Pozzi, - figura di punta del settore in Italia, presente al Salone del Mobile con tre pezzi di design, la panchina **"SOPHIE"**, il tavolino **"FIOR DI LOTTO"** e

le luci a led **"RAMÈT"** - al verde della green economy, fattore indispensabile per le abitazioni del futuro. In perfetta coerenza al tema, non è mancato un aperitivo a base di fiori firmato da **Marco Chef** accompagnato dalla musica swing della **Coloured Swing Band**. Una parte del pomeriggio è stata dedicata anche ai piccoli ospiti che hanno potuto partecipare ad un **Eco-workshop** con prestigiosi premi messi in palio da KitchenAid oltre alla prestigiosa presenza della **Squadra Pallacanestro Cimberio Varese**.



Massimiliano Monferini, Arch. Franco Segre, Matteo Monferini, Geom. Italo Contini e sua moglie la sig.ra Rusconi Luisangela, la sig.ra Dini, l'arch. Patrizia Pozzi e l'arch. Umberto Capelli

Ilona Monferini con l' arch. Umberto Capelli

Geom. Italo Contini, la sig.ra Dini, il Sindaco Attilio Fontana e la signora Luisangela Rusconi

Ilona e Massimiliano Monferini

Ilona Monferini con il Sindaco di Varese Attilio Fontana e l'arch. Patrizia Pozzi

Il Sindaco e Massimiliano Monferini con gli architetti dei "Giardini Sospesi"

Michele Lonerio con Cristina Megioranza

Armando Megioranza con arch. Mauro Rivolta

Signora Luisangela Rusconi, Ilona Monferini, Patrizia Pozzi

Massimo Cascone e sua moglie sig.ra Patrizia Certo

Marco Chef e l'aperitivo fiorito

Per informazioni:
Tel. +39.0332 235.113
www.igiardinisospesi.fimgroup.eu





WEL-
COME
TO YOUR
HOME.

costi design/ materiali
per pavimenti, rivestimenti
e arredobagno
showroom/ via pegoraro, 26
21013 gallarate (varese)
t +39 0331 796458
f +39 0331 793853
www.costidesign.com

 **COSTI[®]
DESIGN**

L'IMMUTABILE FASCINO di VILLA ESTELLA



Rivivere i fasti del Primo Novecento a Cassano Magnago, in una dimora incastonata in un parco all'italiana, splendido esemplare di questo stile che riporta al romanticismo tanto amato da scrittori e poeti. Stile, in questo caso, tanto prezioso da essere protetto dal vincolo paesaggistico.



Il piano rialzato comprende un accogliente salone con camino d'epoca, soffitto con stucchi preziosi e pavimento originale con piastrelle dei Primi Novecento, affiancato dalla zona pranzo che comunica con la cucina.



Le scale, in puro stile Liberty



Le due ampie camere da letto abbinate a guardaroba e relativi bagni site al primo piano

Dati tecnici:

Superficie terreno mq 7.000
Superficie abitativa mq 420
Superficie locale lavanderia mq 60
Superficie autorimessa mq 160
Nell'area a lato della villa è disponibile una volumetria edificabile residua di mc 3.000

Una casa da sogno per gli irriducibili nostalgici del bello e degli ampi spazi. Disposta su tre livelli, ubicata in zona precollinare seppur a due passi dal centro abitato, Villa Estella si presenta in ottime condizioni strutturali e manutentive.



Il piano mansardato comprende altre due camere, con spazi dressing e relativi bagni



Nulla manca in questa proprietà amena. Una vasta ed accogliente taverna foderata in legno, è lo spazio ideale per trascorrere qualche ore di relax con gli amici.



Il parco oltre agli imponenti alberi secolari come il maestoso Cedro del Libano che protegge la casa dagli sguardi indiscreti, è dotato di un orto ben curato, un frutteto con vigneto e casina degli attrezzi.

Il garage è vastissimo e può contenere fino a 10 automobili. La proprietà dista pochi km dall'ingresso autostradale A8 e dall'aeroporto di Malpensa.



Per informazioni rivolgersi a: MC STUDIO
Massimo Chiodini consulente immobiliare – via Nazario Sauro 2 – San Giorgio su Legnano (MI)
Tel 0331 402332 – cell. 333 7906720 – mail: m.chiodini1@alice .it



V E S T I A M O I L G I O R N O P I Û B E L L O

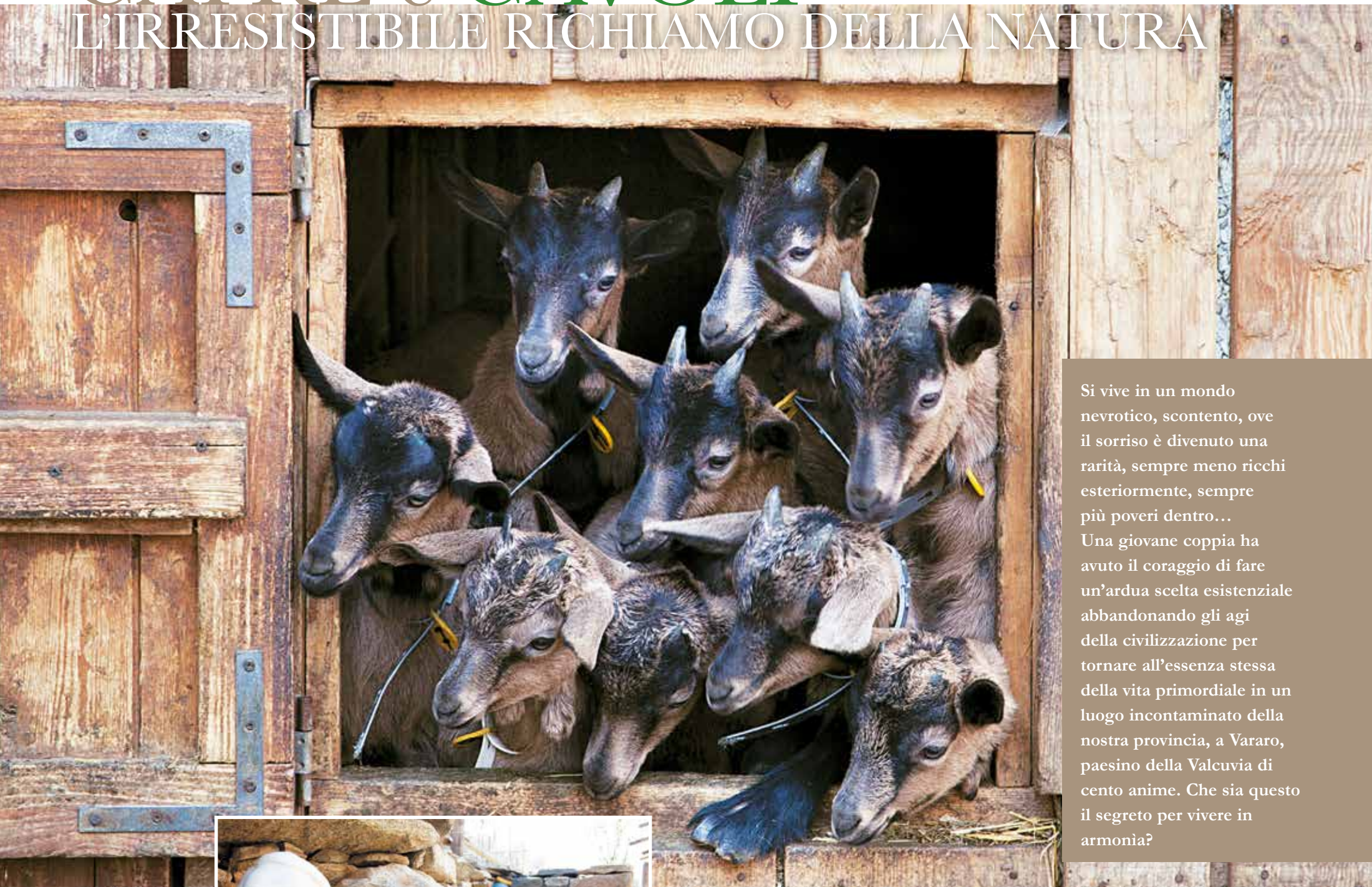
Via Donizetti
WEDDING TIME



A T E L I E R V I A D O N I Z E T T I V I A D O N I Z E T T I 4 - V A R E S E - + 3 9 0 3 3 2 2 3 7 3 1 5 - W W W . V I A D O N I Z E T T I . I T

CAPRE e CAVOLI

L'IRRESISTIBILE RICHIAMO DELLA NATURA



Si vive in un mondo nevrotico, scontento, ove il sorriso è divenuto una rarità, sempre meno ricchi esteriormente, sempre più poveri dentro... Una giovane coppia ha avuto il coraggio di fare un'ardua scelta esistenziale abbandonando gli agi della civilizzazione per tornare all'essenza stessa della vita primordiale in un luogo incontaminato della nostra provincia, a Vararo, paesino della Valcuvia di cento anime. Che sia questo il segreto per vivere in armonia?

Chiara Pasquali, 38 anni, con il marito Renato Tomasini, 50 anni. I pionieri di un nuovo/antico genere di vita che oggi può destare una sana invidia.



Vararo, un borgo abitato due secoli fa da 800 persone ove, fino al 1917, vi si accedeva inerpicandosi su per un sentiero di capre, via via spopolato a causa del graduale abbandono della montagna. Oggi i residenti ammontano ad un centinaio e la piccola comunità viene supportata da un'associazione che si prodiga per il bene del territorio.



Sorprendente e intrigante il fatto che Chiara Pasquali sia figlia della compianta giornalista **Alma Pizzi**, molto nota nell'ambiente della carta stampata nazionale nonché della politica locale. Abituata dunque a un mondo totalmente differente, intessuto di tecnologia e comunicazione, in una società dalla vita frenetica fedele al motto "time is money", ove il tempo viene considerato un bene di consumo. Tale squallido concetto temporale, abbinato ad un surplus di contatti umani basati sulla superficialità, deve aver grandemente contribuito a questo suo volgersi verso il silenzioso universo della natura con il tempo che si dilata al ritmo delle stagioni. *"In verità questa mia scelta è stata anche dettata dai geni familiari. Seppur in due ambiti totalmente diversi mia mamma e io abbiamo seguito il medesimo percorso. In fondo la sua famiglia è di radice contadina, mamma è vissuta con la bisnonna, e il proprietario del Mulino di Cunardo è cugino di mamma."*, spiega Chiara che, dopo una Laurea in Agraria all'Università di Milano con una tesi sperimentale su come l'alimentazione influenzi i parametri produttivi della capra in lattazione, decide di trascorrere un periodo in un alpeggio svizzero. insieme al marito **Renato Tomasini**, per anni responsabile dell'azienda di educazione ambientale **"Esplorandando"**. Esperienza che li porta alla grande svolta esistenziale. I due giovani scelgono Vararo, ameno paesino annidato sulle alture di Cittiglio, a 750 metri sul livello del mare.



Il luogo è incantevole, tutta rocca e prato, orto, mirtillo, more. **"Accettai di lanciarmi in questa nostra avventura ad una sola condizione: che fossimo al di sopra dei 750 metri e su terreni impervi dove la capra si trova nel suo ambiente naturale"**, puntualizza. Lo seguì mentre sorvegliava gli animali al pascolo. L'intenso profumo emanato dalla terra è meglio di una goccia di Chanel n.5. Il prato è costellato di piante di ciclamini *"il bulbo è velenosissimo, come l'elleboro, mi spiega. **Dicono che non ci sono più le stagioni, non è vero. Ci sono eccome, basta osservare i mutamenti, giorno dopo giorno.**"* Volevamo lavorare in proprio, decidendo successi e

insuccessi, siamo riusciti a costruire questa casa da zero con le nostre mani, siamo fortunati, i clienti tornano e dicono che il nostro formaggio è buono", interviene Chiara. "Gli inizi sono stati molto duri, abbiamo vissuto per sette anni in un buco di 30mq, facevo il bagno in una tinozza davanti al fuoco. Strana coincidenza, era un antico caseificio. Ma i nostri sacrifici sono valsi la pena: due anni fa ci siamo fatti la casa, con stalla e caseificio annesso. **Ci consideriamo i più fortunati, oggi con la crisi che incombe siamo completamente autonomi, ci si scalda a legna e con un pannello solare sul tetto.**"

*“Abbiamo iniziato con 20 capre, razza camosciata delle Alpi, ora ne abbiamo oltre il doppio. **Sbarchiamo il lunario con la formula dell’agriturismo familiare, si mangia a casa nostra, tant’è vero che alla gente viene a volte difficile pagare quei 20 euro che chiediamo a persona.** Tutto ciò che è in tavola è a base di prodotti a km 0, provenienti dal nostro orto, abbiamo il frutteto per le marmellate e, naturalmente, il formaggio.”, spiega Chiara.*

Questo formaggio a base di latte crudo di capra, ormai celebre sul territorio e richiesto da tutti, l’ho visto prendere forma nel caseificio creato sotto la casa, in un ambiente di un lindore e un’igiene chirurgica.

Bacio di Vararo, un formaggio a forma di cuore, primo sale, fiorone, stagionato, il leggendario sancarlino... Poi, a seconda delle stagioni viene arricchito dalle noci del luogo, dal timo, menta, salvia e rosmarino. Si dice che potrebbe avere proprietà anti tumorali perchè la capra è l’unico animale immune da questa malattia.



Per Natale, l’Agriturismo Capre e Cavoli, propone degli adorabili cestini con i loro prodotti fra cui le saponette a base di latte di capra.



Come si svolge questa vita agreste? “E’ scandita dal ritmo degli animali. Non ci sono sabati ne domeniche o festività. A livello psicologico è pesante, ma l’amore per questo lavoro è grandissimo”. **In inverno le giornate devono essere lunghe...** “Capita di rimanere bloccati dalla neve e quando le piogge hanno fatto franare un tratto di strada siamo rimasti isolati cinque mesi mentre ero incinta del primo bimbo.”, ammette Chiara l’indomita, una vera eroina da Far West. **E i bambini, come fate per la scuola?** Il Comune mette un’auto a disposizione che li porta e li va a riprendere a Cittiglio. **La sera che fate?** “Non finiamo mai prima delle otto e mezza, non abbiamo TV, nemmeno la ADSL, i bimbi vedono dei film video e nelle serate terse ci mettiamo qui fuori col telescopio ad osservar le stelle. Sapete che meraviglia...qui non c’è nessun inquinamento luminoso.”, spiega Renato, un vero poeta. D’inverno ci concediamo qualche svago, scendiamo a farci un teatro, ci siamo anche permessi cinque giorni alle terme. Io sono anche riuscito a seguire un corso di canestraro a Premeno” mi dice, esibendo con orgoglio la civera da lui realizzata.

Le Camere di Commercio lombarde hanno conferito nel 2002 il primo premio nel settore della nuova imprenditoria femminile. A Chiara, sette anni dopo, giunge un altro importante riconoscimento: il secondo premio della Camera di Commercio varesina, la cui motivazione merita di essere letta: **“... per la tenacia con cui la giovane titolare da anni porta avanti una sfida importante: gestire un’impresa specializzata in un settore di nicchia prestando particolare attenzione alla salvaguardia del territorio e alla valorizzazione dello stesso, in un contesto oggettivamente difficile, contribuendo nel**



Chiara con Artù e Bantù, i loro guardiani fedeli

contempo ad arginare lo spopolamento delle zone montane della provincia, mediante un’iniziativa economica complessivamente di successo”.

Per info: Tel e Fax 0332 601307 –
colazioni su prenotazione -
capreecavoli@libero.it

EUROPEAN CHALLENGE TOUR AL GOLF CLUB DI LUVINATE

Finalmente il Golf Club che vanta una fra le più preziose club-house al mondo assurge al meritato e tanto atteso livello internazionale. Dal 27 al 30 giugno prossimi ospiterà infatti una tappa di questo Challenge, passaggio obbligato per i campioni del green. Una grande vittoria in terra prealpina e per il nostro Club dovuta al suo illuminato Presidente Toto Bulgheroni unitamente al dinamismo dell'Ente provinciale e allo spirito innovativo dell'Agenzia del Turismo.

“Già in passato Varese ha ospitato dispute internazionali” ha ribadito il padrone di casa nel corso della presentazione cui ha assolutamente tenuto a presenziare Dario Galli, Presidente della Provincia, “ma grazie al Challenge il nostro circolo farà un ulteriore passo avanti verso il nostro obiettivo, cioè ospitare le gare massime per quello che ci consente il campo». Diciotto buche, quelle varesine, conosciute per essere tra le più belle e difficili d'Italia con pendii naturali e accorgimenti tecnici molto apprezzati dai grandi giocatori. Un green invidiabile che diventerà anche uno degli assi nella manica del nostro turismo territoriale.

Paola Della Chiesa, Direttore Agenzia Turismo provincia di Varese e Barbara Zonchello (Federazione Italiana Golf)



I giocatori Alessandro Tadini, Marco Crespi, Gregory Molteni, Il Presidente della Provincia di Varese Dario Galli, Toto Bulgheroni, Paola Della Chiesa e Alessandro Rogato (Federazione Italiana Golf)



Paola Della Chiesa e Toto Bulgheroni



Il giocatore di golf varesino Alessandro Tadini, Paola Della Chiesa, Toto Bulgheroni, Dario Galli e Alessandro Rogato



I giocatori Gregory Molteni, Marco Crespi e Alessandro Tadini



Paola Della Chiesa, Toto Bulgheroni, Dario Galli e Alessandro Rogato



I giornalisti Silvio Peron e Antonio Triveri



Paola Della Chiesa, Toto Bulgheroni, Dario Galli e Alessandro Rogato



Mauro Carabelli, Addetto Stampa Agenzia del Turismo, Paola Della Chiesa, Toto Bulgheroni, Dario Galli e Alessandro Rogato



I Giornalisti di SKY: Lorenzo Dall'Ari e Francesco Pierantozzi



Barbara Zonchello, Paola Della Chiesa e Dario Galli



Mimmo Lobello, Presidente Confindustria Giovani Alto Milanese e Paola Della Chiesa



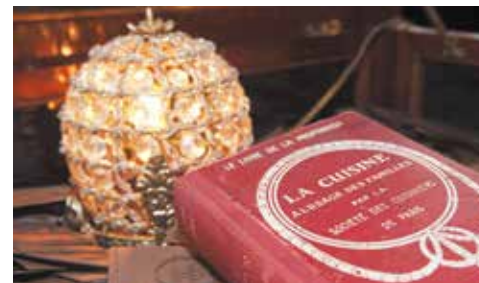
JOIE DE VIVRE A MILANO



Un nome quanto mai azzeccato per questo nuovo tempio del gusto dall'allure tipicamente parigina, come lo indica il nome, ma non solo. La gioia di vivere è anche la filosofia dei due soci che hanno voluto tornare alla raffinatezza del décor d'antan abbinata alla gourmandise per trascorrere un raro momento sentendosi pervasi da questo sentimento ormai dimenticato.

Atmosphère, atmosphère, est-ce que j'ai une gueule d'atmosphère, diceva l'attrice Arletty nel film culto "Hotel du Nord" di Marcel Carné. Ebbene, in questo locale l'atmosfera c'è, eccome. **Antonio Sinesi e Luca Sacchi** hanno creato un'ambientazione non studiata a tavolino, piuttosto dettata dall'emozione e da "coups de coeur" che rendono questo locale unico nella sua allure très parisienne. La "revolving door" d'epoca risale al '45. Soffitti a smalto, mobili e boiserie in pregiato legno di ciliegio, lampade scovate a Lione, specchi provenienti dal Belgio, parquet di oltre cent'anni, carta da parati inglese. *"Mia moglie è giapponese e questo motivo mi ricorda il kimono"*, spiega Sinesi. *"Per me è la realizzazione di un sogno che accarezzavo fin da bambino. A 14 anni mentre lavavo i bicchieri, dicevo a mio padre, un giorno avrò un locale tutto mio, e lui rispondeva, lavori troppo con la fantasia.."* La fantasia è sicuramente rimasta a **Mister Sinesi, personaggio ben conosciuto della ristorazione milanese anche proprietario del "Valentino" in via Faravelli.**





Deliziosi e spettacolari i dessert dagli abbinamenti inediti e delicati.



Attori, politici e dirigenti danno l'assalto a questo nuovo tempio non solo del gusto ma anche del buon gusto. **“Vorrei però sfatare un mito”, sottolinea Sinesi, “malgrado l'esclusività del décor questo è un locale aperto a tutti, bimbi e cani compresi, senza paranoie. Sono benvenuti i giovani in jeans, per me è una gioia vederli entrare anche perché i nostri prezzi sono democratici.”**

Perché “Joie de vivre?”
L'idea nasce da questo poster che risale al 1961 la mia data di nascita. E poi con i tempi che corrono abbiamo bisogno di farcela tornare questa gioia di vivere!”

La raffinatezza dell'ambiente nel piatto si traduce in **una cucina tutta mediterranea e senza fronzoli, come la spadellata limousine o, ancora, il fritto misto.** “E' il nostro grande cavallo di battaglia, mi dà 10!”, esclama il patron. **Pane e focaccine sono “faits maison”, i vini proposti sono tutti nazionali, con un'unica digressione, il Sancerre bianco francese.**



Le tende esterne realizzate su misura e scrupolosamente a mano sono di Jolly Tenda.



Tre spazi e tre atmosfere ben definite ma sempre di grande stile per questo locale tutto da scoprire: la **Sala Bel-lavista**, la **Sala Champagne** intima e molto british, ideale per cene riservate, e infine la **Sala Bar**.



Lo staff, simpatico e accogliente, del “Joie de vivre” che a **mezzogiorno propone un delizioso menù a 13 euro.**

JOIE DE VIVRE BISTROT - Via Ferrucci 22 - Milano
Tel e Fax 02/3492730 — email: antoniosinesialice.it — presente anche su Facebook.



Soluzioni concrete per il tuo esterno/**bar ristorante**



Show room Castronno:

Via Roma, 2 - angolo Via Cavour Strada provinciale 41
21040 Castronno - Tel. 0332.893658 - Fax 0332.892186
E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Milano:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Varese:

Via Crispi, 17

Sede legale, Uffici:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com



Villa Calmia



jollytenda®

www.jollytenda.com

OGGI E PER SEMPRE ALL'ATELIER VIA DONIZETTI

“It's like a dream: no end and no beginning” cantava sul finire degli Anni '80 la signora Louise Veronica Ciccone, in arte Madonna. Un sogno è senza tempo, dunque. Con questo accostamento ardito ad una delle regine del trasformismo, che pure resta fedele a se stessa, imperturbabile icona di stile, vi accompagniamo in un meraviglioso viaggio nelle nuove tendenze delle collezioni 2012-13 per la Sposa. Convinti che il fascino di un sogno non abbia fine né inizio: lasciatevi sedurre dunque dalle novità proposte sulle passerelle haute couture e presentate nella superba cornice dell'Atelier Via Donizetti, ricordando, però, che la bellezza di un abito da sposa è - e resta - intramontabile.



Qualità, qualità, qualità. Sublime qualità. Non desiderate niente di meno: **lusso non sia per voi sinonimo di quantità, ma di valore. Protagonista assoluto della stagione in arrivo è il tessuto:** splendido e

prezioso, racconta di se' (e di voi) una storia. Pizzi romantici che evocano il passato di un'appassionata tradizione artigianale che si perde nella storia e straordinarie sete naturali che guardano al domani, perfetto esempio di come possano coesistere oggi senso di responsabilità e civetteria.

Leila Hafzi, paladina internazionale della moda etica e massima esponente di questo superbo incontro tra antica bellezza e nuove energie, presenta una collezione di abiti in tessuti prodotti nel rispetto dell'ambiente. Una sposa eco e, insieme, meravigliosamente frivola, persino bohémien per la Hafzi che propone linee morbide e classicheggianti, impreziosite da dettagli romantici, come rose di seta leziose che sottolineano la vita o la scollatura o note di rosa antico che addolciscono il total white.



Senza tempo, eppure attuale, quindi. Un filo che guida tutte le collezioni sposa presentate sulle passerelle più prestigiose e le idee studiate su misura dal disegno alla realizzazione all'Atelier di Via Donizetti. **Raffinato esempio ne è anche la proposta di Blumarine, un nome che di per sé evoca fascino senza tempo e romanticismo senza limiti.** In linea con questa tradizione, gli abiti strizzano l'occhio però a gusti contemporanei e decisi: cinture che rimandano a un mondo di donne dinamiche e di successo vivacizzano abiti total pizzo che sembrano nati per omaggiare la primavera, eleganti trasparenze attualizzano classiche scollature a cuore in un gioco sensuale di “vedo non vedo”, tagli mono spalla, anche arricchiti da bouquet di seta preziosa, o spacchi al limite del vertiginoso, personalizzano linee senza tempo.



Perdersi tra le proposte è facile e, se permettete, quasi un obbligo per la sposa alla ricerca del suo abito. All'Atelier, potrete perdervi e poi ritrovarvi. In un viaggio che è quasi un sogno. Senza inizio e senza fine.



Ci guida alla scoperta delle nuove linee, Antonella Lepriero, raffinata padrona di casa di Via Donizetti, ricordandoci che lusso e semplicità rappresentano – passateci il gioco di parole – **un matrimonio ben assortito.** Un incontro unico, simbolo di amore e passione e opposti che si attraggono, perfettamente **simboleggiato dalla**

collezione 2012 della spagnola Rosa Clará, in cui un raffinato gusto minimal chic incontra la ricerca del dettaglio vezzoso o vintage, come cinture, nastri, morbidi lacci o drappaggi inediti. Classici corpetti reinventati da scollature asimmetriche, contrasti di volumi, per principesse sognanti che non dimenticano di essere donne del nuovo Millennio.

ATELIER VIA DONIZETTI

Via Donizetti, 4 Varese - Tel. 0332 237315 - www.viadonizetti.it



DIARIO di una FASHION VICTIM LE TRE REGOLE D'ORO...BY ME.

“Azzurro, il pomeriggio è troppo azzurro e lungo, per meeeee” cantava uno spensierato Celentano nel lontano 1968 e anche se la primavera è già iniziata, ci sta facendo tribolare non poco poiché le giornate uggiose sono innumerevoli mentre quelle dove vorremmo anche noi essere quasi “stanchi del caldo” (ebbene sì, arriverà anche quel momento, il tipico varesino è così: ci si lamenta quando fa freddo e altrettanto quando fa caldo) si fanno desiderare. Maggio è iniziato: i fiori sono sbocciati, le temperature si sono alzate, grazie all’ora legale si riesce a godersi di più i pomeriggi all’aria aperta e le giornate delle volte sembrano interminabili. Ma, diciamoci la verità (tanto siamo tra di noi): la voglia di estate – mojito sulla spiaggia – party fino all’alba – costume e scottature causa troppa esposizione al sole

sembra...ESPLODERE dentro di noi!!! O no?

Mi rivolgo a tutte le girls del momento: avete pensato a come affrontare il faticoso “cambio dell’armadio”? Ogni anno è sempre lo stesso dilemma e quest’anno sembra affliggerci maggiormente visto le giornate “ballerine”: ti svegli la mattina, ti prepari, fuori sembra esserci una bella giornata di sole (anche il tuo Iphone te lo conferma: appena mi sveglio è una delle prime cose che faccio, ma..shhh..non ditelo a nessuno eh :-P) e taaaaaac, verso il pomeriggio inizia ad annuvolarsi! E noi ovviamente abbiamo sfoggiato i nostri nuovi sandali all’ultimo grido!! Un classico! Dopo varie e ripetute “gaffe” realizzate dalla sottoscritta, posso consigliarvi dei piccoli segretucci per affrontare questo mese assai “lunatico”:

REGOLE FASHION PER UN “CAMBIO DI STAGIONE” AL TOP:

1- non dimenticare mai di mettere in borsetta un mini ombrellino. Adoro gli ombrelli, piccoli e grandi, realizzati dalla maison Moschino. Hanno quel tocco chic anni '50 che tira su il morale anche durante un acquazzone e sembra “teletrasportarti” nel film “Colazione da Tiffany” (anche se Audrey, nell’ultima scena, non aveva l’ombrello, io dico che un mini ombrellino a pois di Moschino, ci stava).



E se gli ometti non vogliono essere da meno, ecco che direttamente da Pitti Immagine uomo, sbucano gli ombrelli firmati **Pasotti**.

2 – Finalmente da questo mese possiamo dare libero sfogo alle nostre belle gambette e iniziare a sfoggiarle. Come? Abitini svolazzanti indossati con giacche in pelle color cuoio, bianco o rosa antico. Il nero? Lasciamolo per le uscite serali. Questo look ci rende un po' più "aggressive" e molto "Kate Moss style".



Monito per la primavera - estate 2012: mai uscire senza un cappellino! Parole di Raf Simons, nuovo direttore artistico dopo John Galliano, della maison Christian Dior! Che sia anni '20 come questo delizioso Dior o di taglio più moderno il vostro outfit non potrà dirsi completo senza un perfetto copricapo.



3 - E...per una passeggiata tra le vie parigine assaggiando deliziosi macaron parisienne? Va bene, va bene, non siamo a Parigi ahimè e nel cuor di Varese si fa fatica a trovare dei veri macaron... ma come dico sempre io: "Basta il pensiero!". Quindi se avete intenzione di passeggiare o "fare vasca" come usualmente si usava dire qualche anno fa, e volete sentirvi un po' "dive" e direttamente sul set di "Gossip Girl", un solo accessorio può fare la differenza. Cosa? Un cappellino. Ovvio. :-P

"Quel momento, quell'istante in cui le dita si chiudono attorno ai manicini di un sacchetto lucido e ancora perfettamente liscio, e tutte le fantastiche cose nuove al suo interno diventano tue, a cosa si può paragonare? è come riempirsi la bocca di pane tostato e imburrito dopo aver fatto la fame per giorni. è come svegliarsi al mattino e rendersi conto che è sabato. è come i momenti migliori del sesso. tutto il resto scompare dalla mente. è un piacere puro, assoluto, totale." Cit. tratta dal film I Love Shopping

DA MAZZUCHELLI LA PRIMAVERA AI VOSTRI PIEDI



Fiorisce la primavera e si accende la voglia d'estate in un trionfo di colori da Mazzucchelli, il regno delle scarpe a Besnate. La nuova collezione pensata per la bella stagione è un omaggio a frontiere lontane e paesaggi esotici, per rendere più "calda" anche la vita in città: il colpo di fulmine è garantito.



Decorati e stampe etniche evocano paesi oltreoceano, fantasie animalier natural o multicolor, accompagnate da tacchi importanti con plateau e zeppe in materiali eco, in tinta unita o fantasia, si confermano di grande tendenza. Raffinati intrecci, per tomaia e dettagli, strizzano l'occhio agli anni '50, con altezze per tutti i gusti: dal sandalo piatto bon ton al tacco over 7, per chi non sopporta di passare inosservata e gioca la partita della seduzione in una sfida alle leggi dell'equilibrio...

La cromoterapia è servita da Mazzucchelli! Un carosello di colori che riscaldano l'umore: rosa brillante, verde acqua, note di colori primaverili. Toni "fruttati" che esaltano anche la prima timida abbronzatura, arancio vitaminico che esprime energia al primo sguardo, **un sempre elegante blu denim che rilassa...**

Per abbracciare la bella stagione e sentirsi seducenti, sicure e green, come a spasso per la campagna.

Un accessorio floreale perfetto per rinverdire il look, simpatiche zeppe country o spuntate sapientemente, arricchite con motivi primaverili da abbinare a borse petalo,

Per tutte un consiglio: libertà, libertà, libertà. Anticipo di vacanza anche in città.

Atmosfere Old West per gli stivali, sempre attuali, per offrire una sferzata di grinta ad un folk look acqua e sapone o al jeans ever green. Per chi non ama le mezze misure e sceglie il passo deciso: osando con punti luce glitter, puntando su uno stile "indiano" casual perfetto da giorno, nei colori delle sfumature country della terra, o semplicemente rinnovando abbinamenti classici.

in attesa dei fiori veri che una donna non disdegna mai: la bella stagione è un bouquet di dettagli.

Immane un angolo relax per bambini e giovani o per chi ha voglia di comodità e adora lo stile rilassato Casual Friday. Soluzioni e spunti moda completano il look disinvolto dei ragazzi che non rinunciano mai a quel particolare sfizioso che li distingue. Colori che impazzano sui materiali estivi, con ricami o persino strass per chi, sotto al sole, alla libertà vuole accompagnare una sempre apprezzata ironia.

Irrompe la nuova collezione Desigual che cattura l'attenzione con i suoi colori accesi e le fantasie decise, accanto alle intramontabili borse ed accessori di **CK, Tommy Hilfiger, Beverly Hills Polo Club, Fossil e Astore**.

In primavera sbocciano anche le **Spose**, che potranno scegliere tra luminose calzature rivestite di preziosi Swarovski nei toni del panna o del bianco cangiante, prodotti di elevatissima qualità dei maestri artigiani dei Calzaturifici Distretto del **Brenta e Campani**, da decenni veri artisti di stile nella lavorazione dei pregiati materiali per il settore calzature da cerimonia. Senza dimenticare gli invitati che avranno solo l'imbarazzo della scelta per essere all'altezza dell'occasione!



via Tomasetto 2 – Besnate (VA) – www.mazzucchellicalzature.it

mazzucchelli
Tutte le scarpe che hai in mente.

IL VIVERE CON SAPORE

SECONDO FRANCESCA



Compagni di viaggio... Rubiamo il titolo che accompagna l'affascinante rassegna ambientata nella cornice straordinaria della Galleria Boragno di Busto Arsizio - e dedicata quest'anno alle Isole - per condurvi in un viaggio tra i libri che "sanno" di buono.

Compagna di questo nostro viaggio appunto e chef d'eccezione per Living, Francesca Boragno, padrona di casa della storica Cartolibreria.

Ci affascina Francesca guidandoci alla scoperta della mostra, incantati un po' dalle sue parole, un po' dal trionfo di volumi, e non solo, di questo paradiso dedicato ai libri. Tra emozioni per immagini insulari e letture hoc, tra terre immaginarie e gioielli reali, superba ispirazione per scrittori e poeti, una mostra pensata con cura e con amore, che diventa per noi ambientazione di un altro viaggio, quello nel sapore. Francesca ci accompagna in un excursus alla scoperta di libri sfiziosi dedicati alla Cucina, per introdurre la sua ricetta altrettanto sfiziosa. **(Permetteteci una digressione personale: vi siete mai accorti che le donne toste, hanno sempre da sfoderare una ricetta segreta tosta?).**



Vetrine e scaffali delle librerie stracarichi di pubblicazioni golose e iper curate dedicate al tema, sono il segnale di una tendenza chiara. Questione di gusto, per stare in tema. Perché tanto successo, tanta domanda e tanta offerta da parte degli editori? **"I motivi vanno ricercati nella straordinaria tradizione nostrana di passione per la cucina, intesa non come sola alimentazione, ma come piacere. Un'eredità e un patrimonio di odori, colori, sapori, ma anche di intima soddisfazione che ne deriva, che fa parte di noi"**, racconta sorridendo. Aggiungiamo due ingredienti attualissimi, e cioè il fatto che cucinare è un passatempo alla portata di tutte le tasche e di tutti i talenti - archiviato il mitico Cucchiaino d'Argento, sostituito dai menù easy della Parodi — e la ricetta è pronta.

Dai grandi chef, molti protagonisti anche della tv, ai manuali per bimbi, con tanto di coppapasta colorati allegati, dai ricettari tradizionali a romanzi da gourmet fino a monografie su dolci e biscotti, ce n'è, letteralmente, per tutti i gusti. Una chicca recente, "La cucina del Buon Gusto" di Agnello Hornby e Lazzati, una sorta di sintesi di questa straordinaria passione. Sul tavolo, tra un pugno di farina e due misure di chiacchiere tra amiche, un vero e proprio modo di vivere. Con sapore.

PASTA ALLA BORAGNO



Ingredienti

- 2 porri
- Olio extravergine di oliva
- Uvette
- Cavolo verza, qualche foglia
- Pasta



Una passione e poco tempo per coltivarla, allenano l'ingegno. Una ricetta semplice semplice, ma assolutamente inedita, per chi apprezza i gusti decisi e adora condividerli con gli amici. Privati i porri della parte verde, si tagliano a rondelle sottilissime. In una pentola antiaderente si fanno soffriggere con un po' di olio, in maniera da renderli croccanti. Nel frattempo, si lasciano rinvenire nell'acqua calda le uvette e, a parte, si fa sobbollire qualche foglia di cavolo verza. Le uvette a piacere si possono ripassare in padella. Si unisce il tutto e si condisce la pasta (Francesca consiglia quella di grano duro) aggiungendo un filo di olio quanto basta. Immane, l'abbinamento con un vino non troppo pesante. Ottimo un Arneis bianco. "Il vino ci dev'essere" sottolinea la nostra signora dei Libri. "Non ingrigiamoci!". Cin cin.





ADPERSONAMSPA.COM

The Luxury spa



ADPERSONAMSPA.COM - Varese - P.zza Giovanni XXIII n° 15 (angolo Via Crispi) tel. 0332 23 63 66
Orario Continuato da Lunedì a Domenica 08.00 - 22.00 - Martedì chiuso - info@adpersonamspa.com



combina due tecniche estetiche: le Correnti di ELETTROPORAZIONE con Luce LED per FOTOPORAZIONE. PSP è efficace e versatile per raggiungere risultati profondi e tangibili sugli inestetismi del corpo e del viso, quali cellulite e adiposità localizzata, rughe, tonificazione viso, rassodamento seno e glutei, smagliature, idratazione e nutrizione della pelle.

ELETTROPORAZIONE:

Con questa tecnica, assolutamente non dolorosa e non invasiva, grazie a particolari impulsi elettrici, si trattano gli strati più profondi del derma, agendo direttamente sulla membrana cellulare. E' il sistema più moderno e professionale per affrontare gli inestetismi legati al tono cutaneo e alla cellulite, senza utilizzare aghi. Risultati importanti, profondi, visibili.

FOTOPORAZIONE:

E' la tecnica che utilizza la luce, nelle sue diverse lunghezze d'onda e colori, per agire sui vari strati del derma e per ottenere un incremento della microcircolazione, oppure effetti drenanti e tonificanti.



L'USO SIMULTANEO DI DUE TECNICHE RIVOLUZIONARIE NON INVASIVE
PER RISULTATI IMPORTANTI, SENZA DOLORE, SENZA AGHI.



Risultati dei Test clinici

RUGHE PERI OCULARI PROGRAMMA DermActiv: 12 sedute



PRIMA

DOPO

FLACCIDEZZA PROGRAMMA CelluActiv: 12 sedute



PRIMA

DOPO

CELLULITE PROGRAMMA CelluActiv: 12 sedute



PRIMA

DOPO

VEDO I RISULTATI. IL PROGRAMMA ADATTO A ME È ...

CelluActiv

Cellulite

LipoActiv

Adiposità localizzate

ToneActiv

Rassodante di seni e glutei

LissActiv

Smagliature e cicatrici

DermActiv

Rughe, linee di espressione, borse



Pasticceria Oliver



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937



Villa Serena

A CURA DI PAOLO SORU

Sarà che qualche giorno fa sono andato dall'oculista e mi ha modificato le lenti degli occhiali perché non ci vedevo bene. Sarà che l'anno scorso mi hanno aggiustato il cuore e spero che ora funzioni meglio. Sarà che non sono più giovane come ogni giorno invece m'illudo di essere e me ne rendo conto. Sarà che i miei anni passano veloci e quasi non mi sono accorto di avere l'età che ho, sarà che ogni giorno di più mi accorgo di quanto la vita sia un dono specialissimo, sarà che non è più l'alba, ma la sera veloce si avvicina, sarà per tutto questo e altro ancora, **ma mi capita sempre più spesso di pensare alla frase pronunciata da Rita Levi Montalcini. Durante un'intervista disse: "Ho perso un po' la vista, molto l'udito. Alle conferenze non vedo le proiezioni e non sento bene. Ma penso più adesso di quando avevo vent'anni. Il corpo faccia quello che vuole. Io sono la mente."** Capire quanto la mente sia centrale è qualcosa di veramente importante in un mondo dove, come diceva Woody Allen, Dio è morto e anch'io non mi sento troppo bene; dove il corpo sembra farla da padrone senza lasciare spazio a nient'altro che a se stesso per un dominio spudorato della materia su ogni cosa. Ecco, a me sembra che molti dei mali che affliggono la società odierna siano da ricondursi proprio a questo: **l'invasione del materiale in troppi ambiti della vita.** E questo porta a considerare gli uomini solo per i loro aspetti esteriori e a scartarli quando non servono più e non sono come la visione parziale e scorretta del mondo vuole che siano. Ecco allora che molto spesso, ad esempio, **gli anziani sono visti come un peso per aver perso il ruolo che avevano come produttori di ricchezza.** Così corriamo il rischio di ritornare allo stadio delle popolazioni nomadi, nelle quali l'anziano, proprio perché inutile, era lasciato perire ai margini delle piste che la tribù stava percorrendo. **Eppure c'è stato un passato nel quale la vecchiaia era considerata sinonimo di esperienza e di saggezza. La persona con molti anni alle spalle, era chiamata "vecchio", in tono non dispregiativo, bensì elogiativo.** L'immagine comune evocata era quella di un signore

distinto, con pochi capelli canuti sul capo, la barba bianca, un bastone e una moltitudine di ragazzini intenti ad ascoltare consigli, aneddoti e storie che lasciavano a bocca aperta. Oggi c'è la televisione che trasmette altri valori. **Oggi, la parola "vecchio" - sostituita dalla meno offensiva (chissà poi perché) "anziano" - si porta appresso l'idea di una persona over 65** (con le nuove norme pensionistiche per fortuna ci si sposta verso i 68/70), **non più utile alla società industriale e produttiva. Questo ha comportato una visione negativa dell'età senile.** Chi non produce, ma al contrario consuma, diventa un *peso*. **Un peso per la società, un peso per le famiglie che devono occuparsi di loro.** Meglio allora l'ospizio, scusate, volevo dire la casa di riposo, magari anticamera dell'eterno riposo, o una robusta badante possibilmente con difficoltà linguistiche che si prendono il nonnetto per accompagnarlo senza proteste in amene passeggiate prive di senso. È ovvio che l'anziano sia un fardello e che abbia malanni e acciacchi, ma siccome non tutti i nonnetti sono senza senno viene in mente la storia di quel vecchietto di circa novant'anni che si rivolge a un medico accusando un dolore persistente al ginocchio destro. Il medico, saputa l'età del paziente, ritenendo di dare una risposta adeguata ed esauriente dice: "Cosa vuole, alla sua età è normale che si abbia fastidi al ginocchio". L'anziano allora, perplesso e preoccupato, ribatte: "Ma allora perché ho male al ginocchio destro e non a quello sinistro?". **Credo sia giusto opporsi all'equazione "vecchiaia uguale malattia"; altrimenti questa dovrebbe quasi sempre rientrare sotto la sfera e il dominio della medicina, della psichiatria o delle altre categorie di curatori di anime. Tutto ciò aprirebbe la via alla disperazione.** Certo è che **in un mondo dominato da un giovanilismo un po' becero, la persona anziana è vista come una patata bollente di cui disfarsi.** "Chi tiene il papà?" E tutti a trovare scuse o validissime motivazioni per evitare l'infausto incarico. E così la "spartizione" ce la si gioca a dadi solo se il posto letto nella splendida "villa serena" (così si chiamano quasi tutte le case di riposo) costa troppo.

Tradizione



Coltiviamo passione e attenzione alla lavorazione del legno, affinando processi costruttivi sviluppati in oltre 80 anni di lavori nel settore.

Tecnologia



Macchinari a controllo numerico direttamente interfacciati con il sistema di progettazione garantiscono tagli precisi, rapidità di produzione e precisione nell'assemblaggio.



**FALEGNAMERIA BINA
ENERGY 78 F**

Gold

A

B

B

**Finestre qualità
CasaClima e posa
certificata CasaClima.**

Il sigillo "Finestra Qualità CasaClima" rappresenta una garanzia per i consumatori in quanto rilasciato da un ente, l'Agenzia CasaClima, estraneo alla progettazione, produzione e vendita del prodotto.

La grande novità di questo marchio rispetto ad altri marchi, anche a livello europeo, è che per la prima volta non si garantisce solo la qualità energetica della finestra ma anche la sua posa in opera a regola d'arte. La posa in opera dei serramenti è spesso il punto più critico per la qualità e l'efficienza del sistema involucro.

**"...la passione per la tradizione
unita alla più moderna tecnologia..."**

Falegnameria BINA
Serramenti & Arredamenti

Sede

Via A. De Gasperi, 40
21028 Travedona Monate - VA
P.IVA/C.F. 01560090126

Showroom

via Crispi, 17
21100 Varese
Si riceve su appuntamento

Tel. 0332 977439 • Fax 0332 978239 • E-mail: info@falegnameriabina.it



Living
Azienda partner



Regione Lombardia
Industria, Artigianato, Edilizia
e Cooperazione



Ambiente



Specchio e Video

A CURA DI TOTÒ BADINI BORROMEO

Qualche sera fa mi sono vista, quasi senza riconoscermi, in un video. Ho criticato aspramente sia la postura che la voce; vivendoci dentro avevo dimenticato la miriade di rughe delle quali ero sempre stata fiera.

Pure l'espressione, che mi picco di controllare, non mi era familiare.

Sarà perchè sono occupata a riempire al massimo il tempo che mi rimane avendolo perso a causa della mia innata pigrizia, che dedico poco tempo allo specchio!

In tarda età bisognerebbe avere cura anche del lato esteriore per presentarsi gradevolmente...**e dimostrare ai giovani che invecchiare non è poi così male.** Fin dall'adolescenza aspiravo a raggiungere la saggezza, ma ahimè...non ce l'ho ancora fatta! Come da un vecchio cavallo a riposo non ti immagini le sgroppate, così se non ci fosse il pensiero dei giovani di cui mi occupo sarei senz'altro meno vitale.

Anche fra gli animali con il passare degli anni ci sono cambiamenti. Fra le mie numerose Jack Russel, la vecchietta di quattordici anni che è sempre stata bisbetica e scontrosa con chiunque e rimasta "zitella" (per sua scelta) mordicchiava i cuccioli delle sue compagne e ringhiava. Ora è la più affettuosa, li riempie di leccatine e se li tiene accanto.



Il posto delle fragole – Ingmar Bergman



Abbracci spezzati – Pedro Almodovar



Il viale del tramonto – Billy Wilder

CON UN VARESINO ALLA RISCOPERTA DEGLI ANGELI



Adamo Cirelli,
autore di "Angeli, la guida per incontrarli"

Ma dove sono finiti gli Angeli Custodi? Dire che in tempi così difficili avremmo disperatamente bisogno di queste entità che ci guardano le spalle... Tranquilli, ci sono eccome, siamo noi che travolti dalla spirale perversa della quotidianità non li sentiamo più vicini. **Per ritrovarli basterebbe seguire le piccole e semplici norme che Adamo Cirelli ci detta nel suo libricino "Angeli, la guida per incontrarli" che sta circolando a meraviglia. Presentato anche alla Libreria del Corso, l'autore ha raccontato le sue esperienze dirette con questi esseri fatti di luce che l'hanno eletto loro ambasciatore per ricordare agli uomini che non sono mai soli.** "Ognuno di noi gioisce della loro protezione, basta fermarsi e osservare con gli occhi dell'anima", afferma Cirelli che gestisce un centro olistico ad Azzate, "spesso mi arriva un pensiero che devo trasmettere, è come avere una visualizzazione continua di messaggi da comunicare a persone, per lo più sconosciute che incontro sulla mia strada". Se un giorno uno di noi si permettesse un momento di silenzio isolandosi dalla giungla dell'esistenza, ripensando al passato si renderebbe conto di come sia stato protetto in diversi frangenti della vita. **Muniamoci dunque di questo delicato libricino i cui proventi saranno devoluti dall'autore in beneficenza per incontrare questi preziosi esseri di luce.**



Luisa e Cristina
della Libreria del Corso
con il Direttore



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

Gallione Cafè: Pranziamo con la qualità ad un prezzo light.



Apri Gallione Cafè, il luogo ideale per trasformare la pausa pranzo in un'occasione di straordinaria convivialità: il miglior rapporto qualità-prezzo, la più ampia libertà di scelta, il servizio più efficiente ed il WiFi libero e gratuito.

GallioneCafè

via Scerè 13 Bodio Lomnago / Varese
tel. 0332948196 info@ristorantealgallione.it
www.ristorantealgallione.it

Mercoledì nuovo giorno di chiusura

Orari di apertura:
dalle ore 12.00 alle 14.00 e dalle 19.00 alle 22.00
Lounge Bar aperto no stop dalle 11.00 alle 22.00

ALBA PARIETTI A BESOZZO



Emozione, umanità e tanta cultura. Un evento raro che ha riunito questi tre preziosi ingredienti evocati con estrema sensibilità da Alba Parietti che presentava il suo libro dedicato alla madre “Da qui non se ne va nessuno”. Altrettanta intelligenza e chiarezza, sia nell’esposizione che nelle dichiarazioni d’intenti, da parte degli illustri relatori riuniti a Besozzo in una Sala Duse arcicolma che erano moderati dal Sindaco Senatore Fabio Rizzi. “È importante che i pazienti psichiatrici e i loro familiari non vadano abbandonati e non si sentano più soli nella loro sofferenza”. Questo il messaggio sottolineato in maniera collegiale al convegno nato sotto l’egida di ADIAPSI, con la presidente Giovanna Binda, e dell’instancabile Dottor Isidoro Cioffi.

Il tavolo dei relatori



Sen. Fabio Rizzi, Alba Parietti, Isidoro Cioffi,
Ass. Paola Maria Bordiga

L'arrivo dell'artista



Dott. Isidoro Cioffi con il Prof. Giuseppe Armocida



Alba Parietti riceve in omaggio un'opera realizzata nell'atelier di ADIAPSI



Il Professor Giuseppe Armocida nel corso
del suo appassionante intervento



Isidoro Cioffi e Alba Parietti affrontano le
domande del pubblico



Isidoro Cioffi, Alba Parietti, Sen. Fabio Rizzi



Isidoro Cioffi con Giovanna Binda pres. ADIAPSI e
Giuseppe Armocida



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “Photogallery - Carnet”.



PRINTING FOR EMOTION



PRINTING FOR PRODUCTION



COMMUNICATION NETWORK



QUIRICI
INNOVATION
EXPERIENCE
PARTNERSHIP

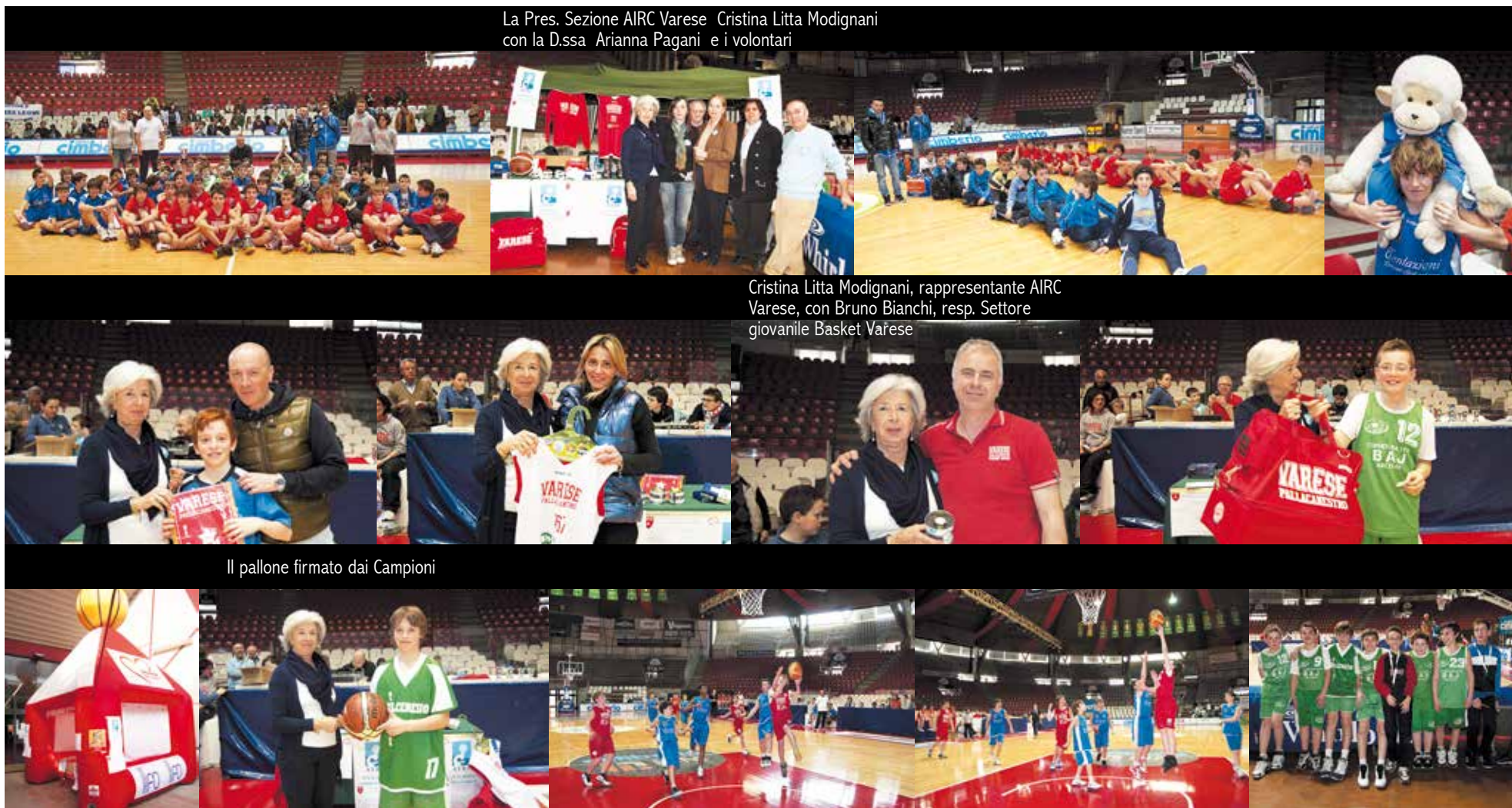
Stampati di qualità - Servizi integrati di traduzione - Delivery JIT - Multimedia services - Graphics & design - Publishing - Event management

GRAFICHE QUIRICI - via matteotti, 35/37 - 21020 barasso (Va) - tel. +39 0332 749 311 - vuolo@quirici.it - www.quirici.it

AIRC E LA PALLACANESTRO VARESE INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO



Grande successo di solidarietà abbinata allo sport per il Primo Torneo Esordienti AIRC al Palawhirlpool riservato alla categoria esordienti nati nel 2000 e 2001, organizzato dal Settore Giovanile – Centro Minibasket della Pallacanestro Varese in collaborazione con AIRC. Un'idea nata dall'incontro di Cristina Litta Modignani, presidente della sezione varesina con i vertici della Cimberio. I biglietti della lotteria con ricchi premi e le quote d'iscrizione dei campioni in erba sono state devolute all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro contribuendo a garantire la continuità dei migliori progetti di ricerca oncologica del nostro Paese. Attraverso tali iniziative, l'Associazione a carattere nazionale presieduta dalla Principessa Bona Borromeo Arese vuole rivolgersi ai più giovani, per avvicinarli alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro con borse di studio e bandi per progetti dedicati. Presente all'evento, la dott.ssa Arianna Pagani del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita dell'Università dell'Insubria di Varese che si dedica con altrettanta passione al basket.



La Pres. Sezione AIRC Varese Cristina Litta Modignani
con la D.ssa Arianna Pagani e i volontari

Cristina Litta Modignani, rappresentante AIRC
Varese, con Bruno Bianchi, resp. Settore
giovanile Basket Varese

Il pallone firmato dai Campioni

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".



IL VINO PER LA VITA

19-20 MAGGIO 2012

LIVING LAB, VIA CRISPI 17, VARESE

INCANTO BENEFICO DI VINI RARI E DA COLLEZIONE III EDIZIONE

Bottiglie d'antiquariato e da collezione a Living Lab.
Una sede prestigiosa per bottiglie di vino antiche poste all'incanto in piccoli lotti. Brunello di Montalcino, Barolo, Barbaresco, Sassella, Grumello, Amarone, Sangiovese, Chianti, Cirò, Corvo Rosso, Cannonau, Bordeaux, Bourgogne, Rioja, ecc.
Bottiglie rare da conservare a ricordo di un evento importante della vita come il proprio anno di nascita, il proprio matrimonio o la nascita di un figlio. Bottiglie preziose da stappare in solitaria meditazione o con gli amici più cari come il Brunello di Montalcino di Biondi Santi del 1955 o il Barolo Riserva della Castellana di Marchesi di Barolo del 1961. Inoltre una sezione di vini giovani da bere subito o da conservare.

Battitore d'incanto:
Pierre Lay critico gastronomico
Consulenza:
Matteo Pisciotta sommelier
Con la partecipazione di:
Luca Gardini campione del mondo sommelier

ESPOSIZIONE:
sabato 19 maggio
dalle ore 16,00
alle ore 2,00 di domenica
domenica 20 maggio
dalle ore 10,00 alle ore 16,00

INCANTO:
domenica 20 maggio ore 16,00

in collaborazione
con:

Living
is life

living is life



lucadattoma.com



QUIRICI
INNOVATION
EXPERIENCE
PARTNERSHIP

Destina il tuo 5x1000 alla ricerca
medica con le cellule staminali

Scrivi c.f. 95044910123 nel riquadro sostegno del
volontariato e delle altre organizzazioni



Il Laboratorio di Terapia Cellulare e Genica Stefano Verri

Adotta un ricercatore

COMITATO STEFANO VERRI per lo studio e la cura della leucemia-ONLUS

via Chiesa, 61 - 21045 Gazzada Schianno - tel. 0332-463545 cell. 328-2158274 e-mail: comitato.stefanoverri@tin.it - www.comitatostefanoverri.it
cod. fisc. 95044910123 - c/c bancario n. 166829 IBAN IT24F0554850260201570166829 Veneto Banca agenzia 335 di Gazzada Schianno

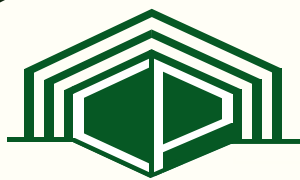
PIOGGIA DI STELLE SU BUSTO PER I DIECI ANNI DEL BAFF



Nulla è mancato per celebrare degnamente questo importante traguardo.

Al Teatro Sociale di Busto, sul “red carpet” si sono avvicendati grandi nomi dello star system internazionale, saliti poi sul palco per la consegna dei premi. Una serata condotta egregiamente grazie allo charme e al mestiere dell’attrice Claudia Donadoni e del suo partner “on stage”. Non sono mancati gli interventi sempre “pétillants” come lo champagne del Sindaco Farioli, mentre i pionieri di questo Festival del Cinema che sta acquisendo sempre più importanza fra gli appuntamenti internazionali della Settimana Arte, sono rimasti con discrezione in secondo piano, lasciando piena visibilità agli ospiti illustri.





PRIVITERA *Wedding* SOLUTIONS



NOLEGGIO E VENDITA COPERTURE ED ATTREZZATURE

WWW.PRIVITERA-SAS.IT

CARACTHAIR A CAMPIONE D'ITALIA



CDBLandia Varese ha dimostrato di avere carattere. Lo show al Casinò di Campione, creato per presentare la nuova collezione coiffure al team elvetico, si è rivelato una vera esplosione: di colori, forme e stile, quello firmato insieme a Compagnia della Bellezza. E proprio la bellezza è stata protagonista in assoluto dell'evento. Sotto le sapienti mani di Cristian Sinopoli e Angelo

Alice Mondia



Carlotta Boschini e Elisa Ghiringhelli pettinate da Stefania, Andrea e Samuel



Le modelle Annalisa Moreni, Nouar Hayat, Alessandra Passera, Yoalmine Nunez, Carlotta Boschini, Elena Boccalatte vestite da Fashion Evolution by Titta's Di Varese



Angelo Adorisio di CDB



Cama Olensia sotto le sapienti mani di Cristian Sinopoli



Le modelle Elena Ghiringhelli e Chiara Buffoni



Chiara Buffoni pettinata da Rosy Fiorentino



Elsa Ghiringhelli pettinata da Gianna Riga



Laura Bondesani



Andrea Furlan nel backstage



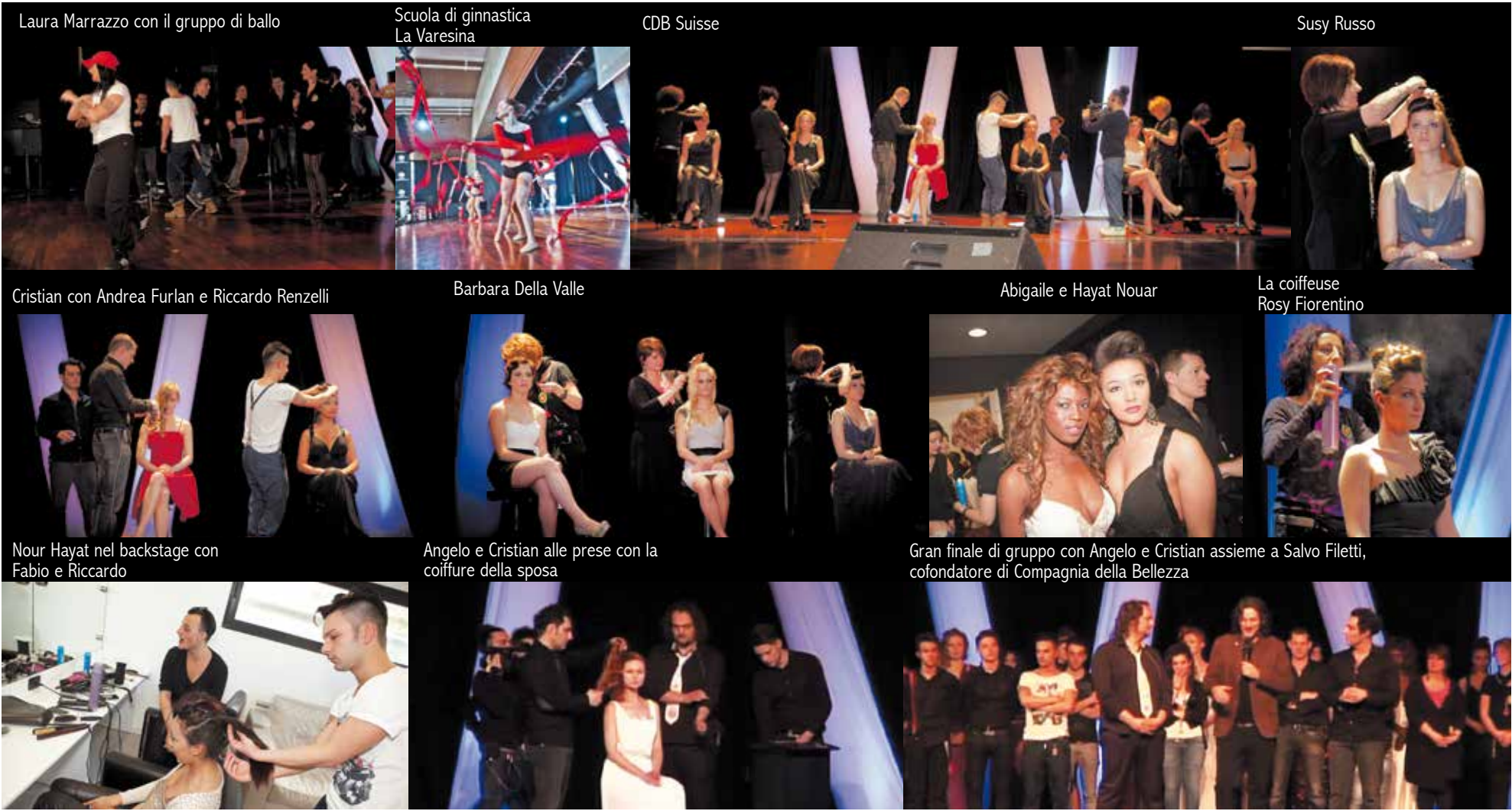
Il salone del Casinò



Cristian, Michael e Alberto



Adorisio, scortati dalle giovanissime promesse del loro staff e le importanti firme dell'hair style svizzero, hanno preso forma tagli corti, sbarazzini, frange “ricamate”, raccolti raffinati e acconciature cinematografiche. Bionde spumeggianti, brune magnetiche e rosse audaci hanno sfilato sulla passerella del Casinò. Un perfetto accordo tra bellezza interiore ed esteriore, esaltato dalle linee e dai colori di CARACThair. Ma anche Bellezza come talento: quello dei coiffeurs, della cantante Alice Mondia, della pittrice Paola Gulfi e delle ginnaste che hanno affascinato il pubblico. Guest star della serata l'hair designer Salvo Filetti “accompagnato” dalla sua ultima illustre cliente, Barbie.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “Photogallery - Carnet”.

EDIBLE

UNA PARTENZA TUTTA “JUICY”



Inaugurazione seguita da uno squisito aperitivo fruttato firmato Edible al Living Lab per questa nuovissima realtà varesina. Artefice di questa “succosa” chicca trasportata dagli States alla Città Giardino, il dinamico team formato da Grazia Tomasotti, Paolo Conti, Chiara Bianchi, Sabino Angiulli. Una maniera quanta mai innovativa che sta già facendo proseliti in città e dintorni.

Taglio del nastro della boutique di via Carrobbio



Il “divino” Silvio Raffo

Sohejlach Hadjan-nia con Silvia Bottini

Edible al Living Lab

Nicola Carnicelli con Grazia Tomasotti



Giancarlo e Lella Cremona

Avv. Frank Magnesi

Chiara Bianchi

Grazia Tomasotti con Stefania Zanoccolini

Fabio Bergamaschi, Michele Scarpellini,
Federica Mainardi, Barbara Colombo



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “Photogallery - Carnet”.



VARESE VELATE COSTRUZIONI

DI AUBER COSTRUZIONI E COSTRUZIONI SEVERO BROGGINI

insieme con più di un secolo di solida esperienza

LE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI:

VIA MONGUELFO • VARESE



Un'oasi verde a pochi passi dal centro città, perchè vivere in mezzo alla natura significa vivere bene. Disponibili 2 appartamenti con finiture di pregio, giardino di proprietà esclusiva.

GALLIATE LOMBARDO



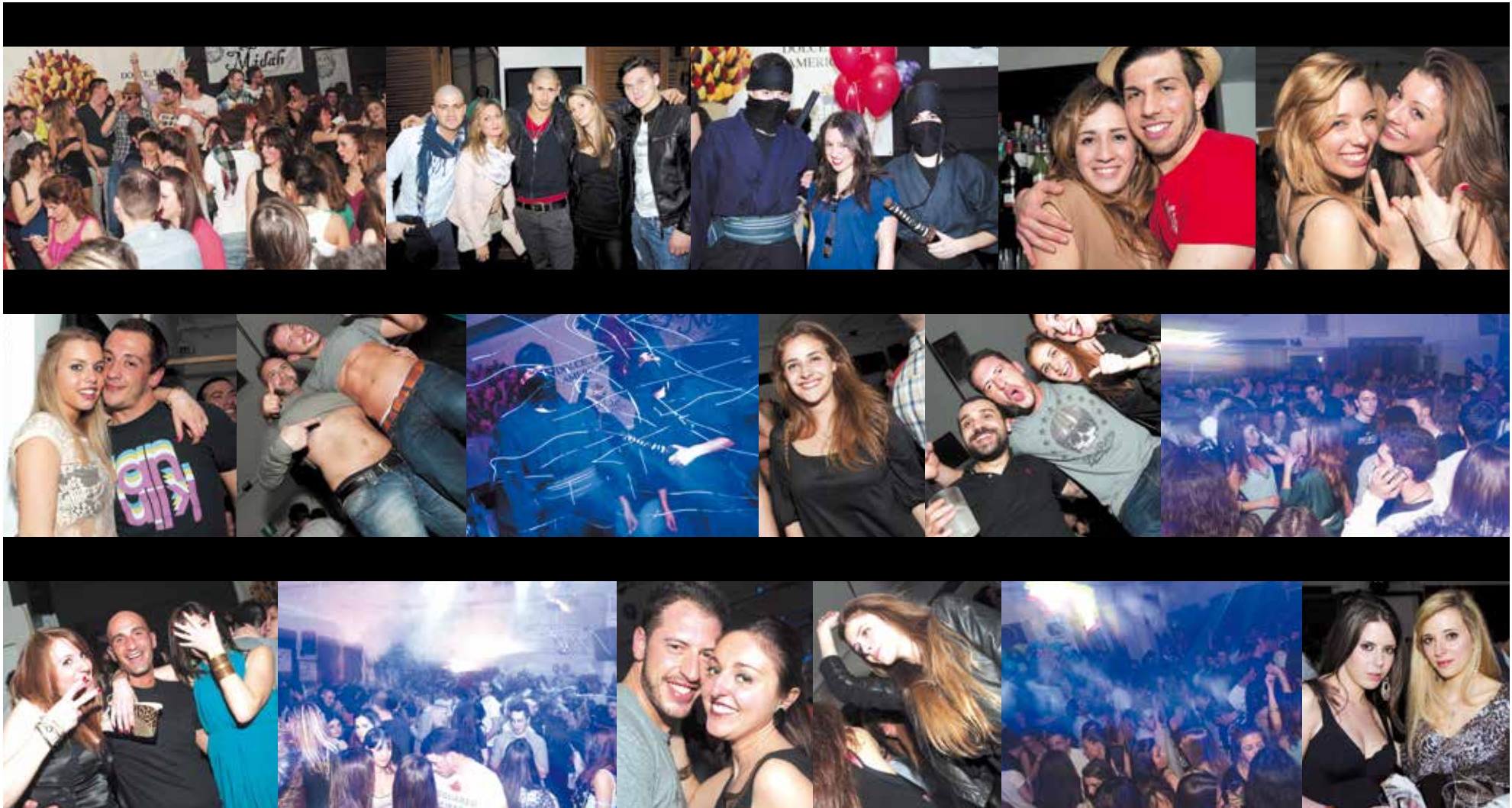
Ville unifamiliari e bifamiliari con finiture di pregio inserite in un'isola verde dove la natura è incontaminata. L'accesso alle varie proprietà è una strada privata, asfaltata. Posizione comodissima, vicino all'autostrada.

NINJA FRUIT AL LIVING LAB



Una festa “tutti frutti” ha seguito l’aperitivo di Edible
acclamato da una quantità di new generation che ha brindato
con cocktail tropicali firmati da questa novità americana.
Evento organizzato da Midah Productions e Dream Staff.





Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

FESTA DI PRIMAVERA IN SOLIDARIETA'



Al golf di Luvinate si è svolta la tradizionale serata in collaborazione con il Lions Club Europa Civitas, terminatasi con una ricca lotteria i cui proventi erano destinati al completamento della Mensa dei Poveri della Sezione femminile di Varese capitanata da Laura Sessa. Un progetto quanto mai necessario per poter fornire dei pasti caldi ai meno abbienti, sempre più numerosi in questi duri tempi di crisi che la Presidente ha spiegato in dettaglio e in maniera commovente.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

BESOZZO HOME

TENDE - DECORAZIONE CASA

*Quando arredare è una passione,
decorare è un'arte*

NEW COLLECTION
NEW COLLECTION
NEW COLLECTION

NEL NOSTRO SHOWROOM
I MIGLIORI MARCHI
DI TENDE E MATERASSI

COMPLEMENTI D'ARREDO
DECORAZIONE CASA

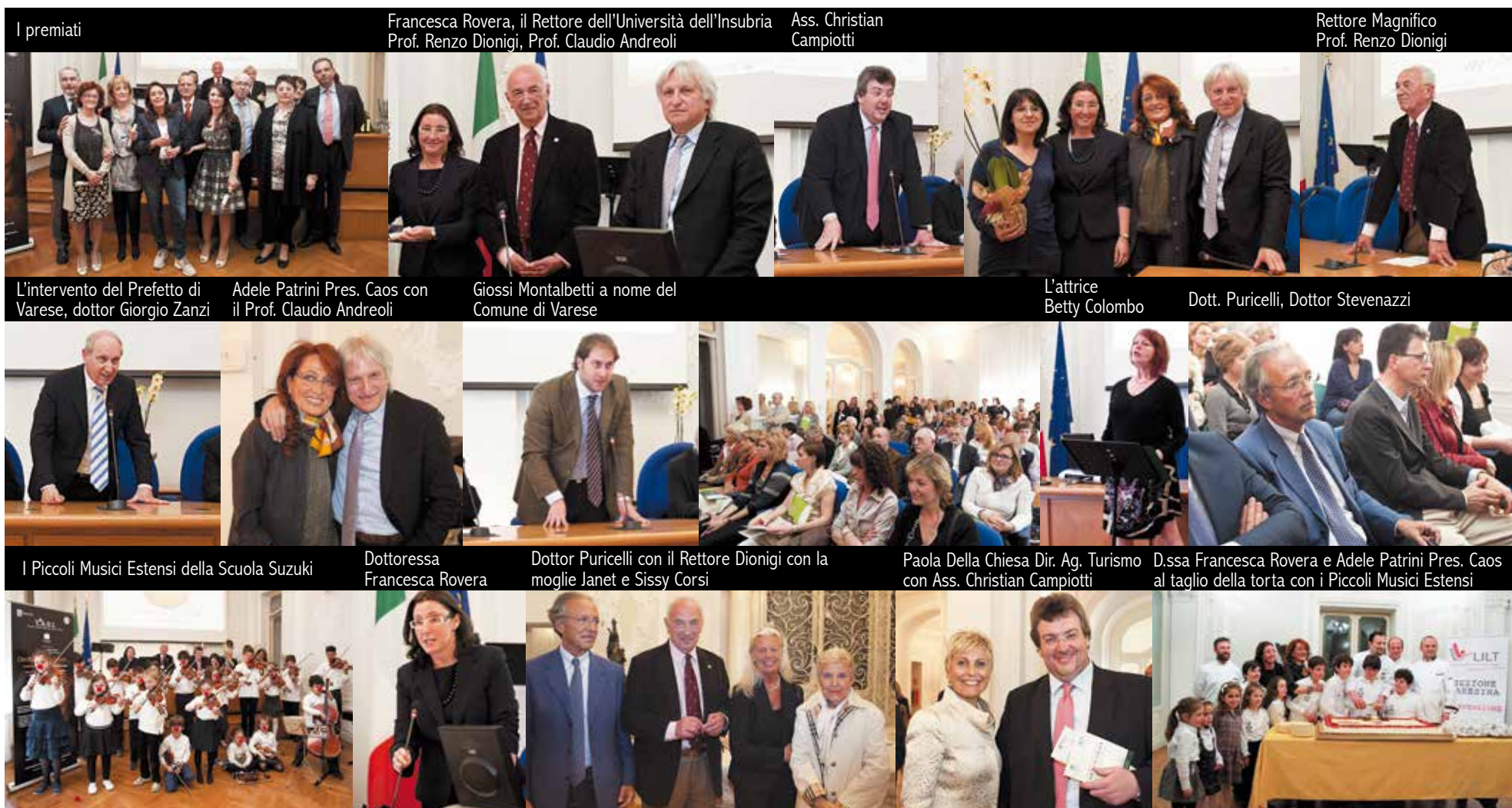
S
P
R
I
N
G

Via Roncari 32, Besozzo (VA) ■ tel. 0332 770500 ■ fax 0332 982236 ■ www.besozzohome.it ■ info@besozzotende.it

ARRIVEDERCI MASTER A VILLA RECALCATI



Si moltiplicano le iniziative di alta formazione organizzate dall'Università degli Studi dell'Insubria, nel campo del tumore della mammella. Il Master in Senologia, diretto dalla Professoressa Francesca Rovera e a cura della Facoltà di Medicina e Chirurgia in collaborazione con la Scuola Italiana di Senologia: un'autorevole istituzione nazionale fondata da Umberto Veronesi. La serata in Provincia ne ha celebrato la conclusione allietata da un concerto dei Piccoli Musicisti Estensi e una commovente lettura da parte dell'attrice Betty Colombo con l'augurio ritrovarsi l'anno venturo per la seconda edizione dei Master!



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

VIVI IL TUO 6° senso

Realizziamo strutture
in vetro e acciaio
per farti vivere la bellezza
del tuo giardino in tutte
le stagioni



LivingLAB

Per info e preventivi
chiamaci al numero
+39 3356051115

SCULTURE ROSSE IN CITTA'



Italo, Leggera, Cimbello, Houdini...

Grazie al dinamismo del fotografo Alberto Lavit e all'Associazione Culturale Parentesi, due indiscussi talenti, l'architetto Mario Botta e l'artista Giuliano Tomaino, portano l'arte in piazza Monte Grappa rompendone il lineare rigore con opere "energetiche". Realizzate in ferro dipinto di un rosso vulcanico quanto l'autore, queste sculture dalle denominazioni molto "design", apporteranno vitalità e allegria nel salotto buono cittadino fino agli inizi di giugno.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".




A Seconda Strada la moda e' tutta un'altra storia.

E' sempre una nuova storia a seconda strada! La primavera è già arrivata ma continuano a sbocciare tantissimi nuovi arrivi!

Collezioni e campionari firmati, abiti leggeri, t-shirts spiritose, capi giovani e glamour, sneakers coloratissime e jeans alla moda, il tutto a prezzi davvero unici e sempre scontati! Le nostre competenti personal shopper sapranno guidarti tra le marche trendy che proponiamo: DESIGUAL, FRANKIE GARAGE, SEVENTY, BOXEURS DES RUES, LE COQ SPORTIF, MANILA GRACE, NAPAPIJRI, MET, PEPE JEANS e tante altre.

Questo e molto altro è seconda strada: promozioni, offerte, eventi e un ambiente caldo ed accogliente assolutamente da vivere!

Cosa aspetti? Vieni a trovarci e seguici sempre su facebook! 

**SABATO ORARIO CONTINUATO
E DOMENICA SEMPRE APERTI**



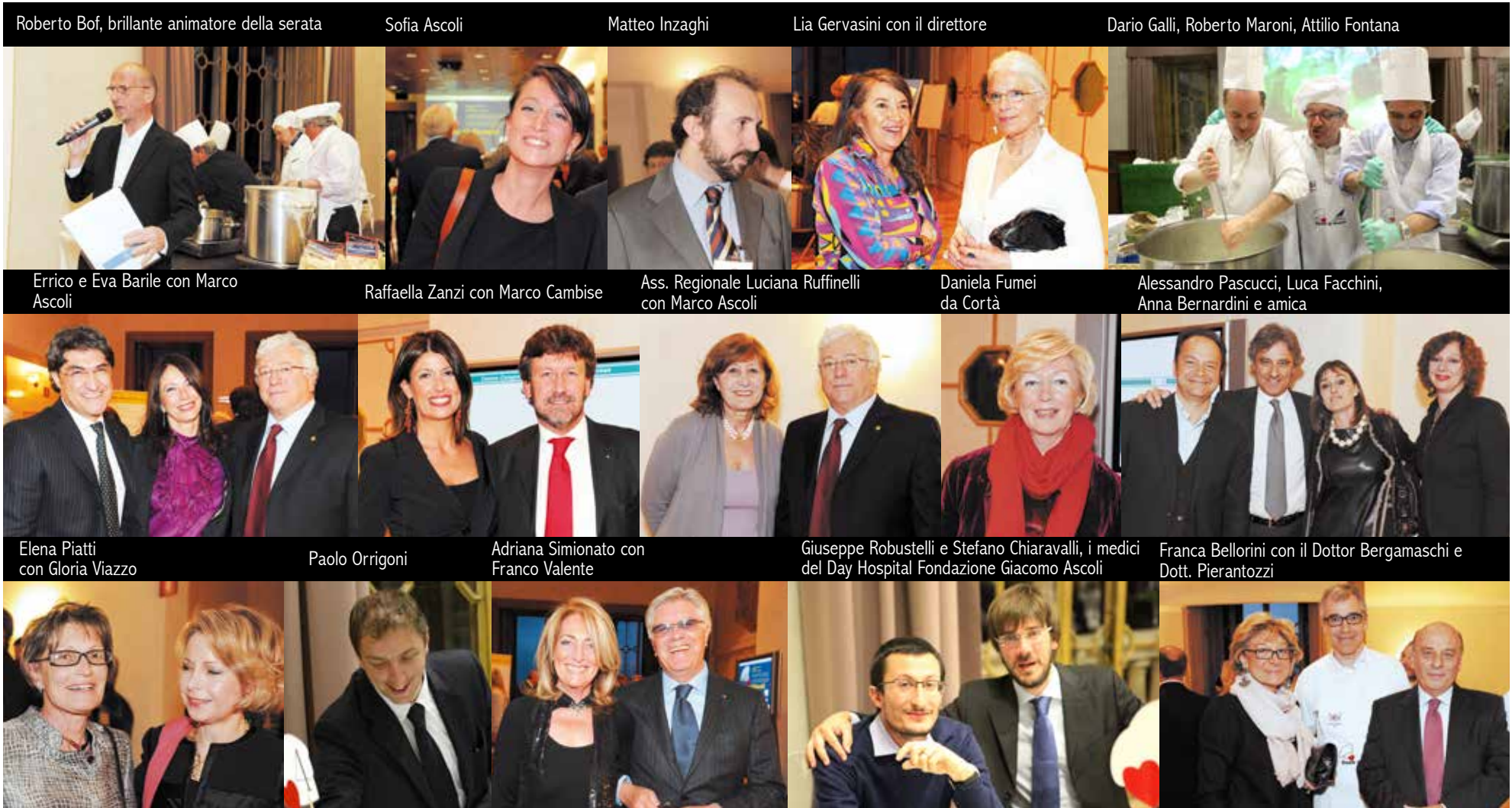
A VILLE PONTI CUORE DI CUOCHI PER LA FONDAZIONE ASCOLI



Eventi sportivi con due regate all'anno, una a Monvalle e l'altra a Sestri Levante, una gara di sci a Zuoz cui partecipano ben 80 varesini, concerti jazz e classici ma anche musica leggera con nomi quali Fabio Concato, o ancora Claudio Bisio di Zelig...Marco Ascoli, Presidente della Fondazione, si prodiga instancabilmente per raccogliere i fondi necessari

<p>Il team Sanità con il questore Marcello Cardona</p>	<p>Prof Paolo Cherubino, Dottor Walter Bergamaschi Dir. Gen. Osp. Varese, Elena Paolucci</p>	<p>Team Comune e Provincia, sindaco Attilio Fontana, Pres. della Provincia Dario Galli, Giovanni Daverio Dir. Gen. ASL, ministro Roberto Maroni, Walter Bergamaschi, Cherubino</p>	<p>Ministro Maroni, Gabriella Fantuz, Attilio Fontana, Dario Galli</p>
<p>Il team Regione con l'Ass Reg. Raffaele Cattaneo, Angela Ascoli e l'Ass Reg. alla Famiglia Giulio Boscaglia. Il Pres. Reg. Lombardia Roberto Formigoni</p>	<p>La coraggiosa Alexandra Bacchetta</p>	<p>Il Sindaco assaggia</p>	
<p>Il generoso chef varesino Venanzio, vigile coordinatore delle squadre di cuochi</p>	<p>Dott. Umberto Picciafuochi</p>	<p>Monica Morotti, Sabrina Casati, Lorella Gandini, Umberto Gandini, Armando Gozzini Dir. Gen. Osp. Circolo Busto Arsizio</p>	<p>Roberto Formigoni, Renzo Benzi, il Pres. Camera di Commercio Bruno Amoroso</p>

alla sopravvivenza di questa nobile ed utilissima causa. “Facciamo appello alla sensibilità e generosità di artisti, associazioni sportive e quant’altro per mantenere in stato di funzionamento la Fondazione che deve colmare le spese di due medici a carico, i costi di corsi di psicologia di 40 volontari e il trasporto dei bimbi da casa al Day Hospital varesino o a Monza e Pavia. Per quest’ultimo evento abbiamo chiesto alle istituzioni che riconoscono il valore del nostro operato, a prescindere dal colore politico, di cimentarsi in una gara culinaria per l’acquisizione di un pullmino nuovo a favore dei nostri piccoli malati”.



Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “Photogallery - Carnet”.

GAVIRATE

Vicino al centro, villa indipendente di recente costruzione con giardino disposta su 2 livelli composta da ingresso, soggiorno, portico, cucina a vista, 3 camere, 2 bagni, lavanderia e posti auto coperti. Buone finiture. CLASSE ENERGETICA G kWh/mq.a 220



GAVIRATE Oltrona al lago

Nuova costruzione: in posizione dominante
con splendida vista lago e monti
villa singola con mq. 900 di giardino.
Ottime finiture da capitolato.

CLASSE ENERGETICA B kWh/mq.a 32.20





PREZZI A PARTIRE DA 2.950 € AL MQ

I GIARDINI SOSPESI - Varese, Via Borghi

Il progetto prevede la realizzazione di **76 appartamenti**, a partire dai più pratici ed accoglienti **bilocali** fino alle spaziose metrature dei **quadrilocali** con terrazze giardino panoramiche



STILE GREEN

Risparmio energetico · Costi condominiali ridotti
Bassi consumi · Parco interno di 6.000 mq

Vieni a visitare l'Ufficio Vendite in via Borghi a Masnago.
Martedì-venerdì 9.30-13.00 · 15.00-19.00 | sabato 9.30-13.00
Classe energetica A · Eph: da 15 a 25 Kwh/mqa. Valori di progetto.



GLI ORTI DEI BODERI - Varese, Via dei Boderi

FIM ha completato la ristrutturazione di un **cascinale storico** realizzando **splendidi appartamenti** in un contesto bucolico e chic. Pavimenti in listoni di parquet, volte in mattoni, scale in sasso. Finiture di pregio e un'altissima attenzione ai dettagli.

Classe energetica da B a C · Eph: da 56,80 a 75,49 Kwh/mqa. Valori di progetto



LA VELA BUSINESS & LIFE - Varese, Via Lazio

In posizione strategica a Varese **residenze, uffici e negozi** per le tue esigenze. Vieni a scoprire la modernità e la funzionalità della Vela Business & Life, il nuovo complesso multifunzionale di FIM Group ad alta efficienza energetica.

Per una riqualificazione ecosostenibile del territorio varesino.

Vieni a visitare l'infopoint di Via Lazio da mercoledì a venerdì
10.00/13.00 · 15.30/19.30 sabato 9.30/13.00

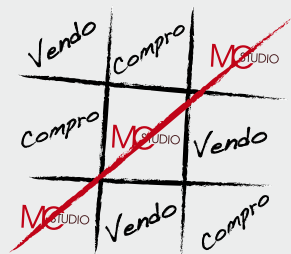
Classe energetica da B · Eph: 44,98 Kwh/mqa. Valori di progetto.



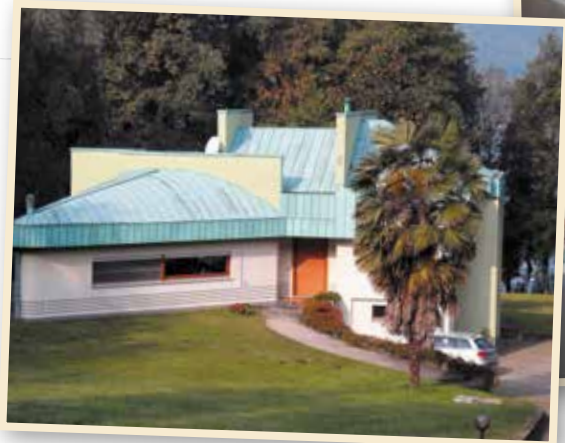
IL BELVEDERE - Comerio, Via Sassello

In contesto unico con splendido affaccio sui laghi e monti **porzioni di bifamigliari e ville singole** di diverse metrature. Possibilità di personalizzazione delle finiture. Consegna in 90 giorni.

Classe energetica da C a D · Eph: da 59,70 a 90,90 Kwh/mqa. Valori di progetto



MC Studio la combinazione di
consulenza immobiliare professionale
dedicata a chi cerca o vende un immobile



Corgeno, Lago di Comabbio (VA)

"Villa Claretta" inserita nella cornice romantica del Lago, con affaccio diretto alle sue acque, è nella sua semplicità ed eleganza, una costruzione dai tratti particolari, sia esternamente che internamente. I suoi 400 mq, racchiudono un ampio open-space con cucina e salone, una camera matrimoniale con vista sul lago, un bagno e un'altra camera. Al piano mansarda è presente un'altra camera con bagno, e locale hobby. Tre box sono accolti nel seminterrato.

La particolare disposizione degli ambienti, l'unicità del design, la ricercatezza dei particolari e il parco circostante di 6000 mq, ne definiscono le caratteristiche di eleganza e ne fanno un'oasi di relax e riservatezza, al tempo stesso vicinissima ad impianti sportivi e servizi. Classe energetica D.

Busto Arsizio (VA)

Inserita in contesto di ville residenziali e ampi spazi verdi, è il frutto della splendida ristrutturazione del 2002, di una tipica cascina lombarda, della quale ancora richiama alcuni particolari. Ha una superficie abitabile di 400 mq, disposta su due livelli, e piano interrato con taverna, bagno e locali tecnici, per altri mq 150. Al piano terra soggiorno con camino, sala da pranzo, cucina abitabile stile lombardo, studio, bagno; piano primo due camere con servizi privati, guardaroba e soppalco- ballatoio con vista sul soggiorno. Box doppio esterno. Classe energetica E.



Località Villacortese (MI)

in zona tranquilla a pochi chilometri da Milano e dall'aeroporto intercontinentale della Malpensa, è ubicata questa dimora. Uno splendido giardino ben piantumato e ampi spazi a prato, per un'area di 4200 mq, ne fanno da cornice.

La villa dispone di ampio soggiorno pranzo, 3 camere, cucina e doppi servizi, veranda a giorno; in mansarda altra camera con guardaroba e bagno; nella parte seminterrata trovano spazio sala biliardo, sala lettura con camino, ampio studio e lavanderia. Classe energetica G.

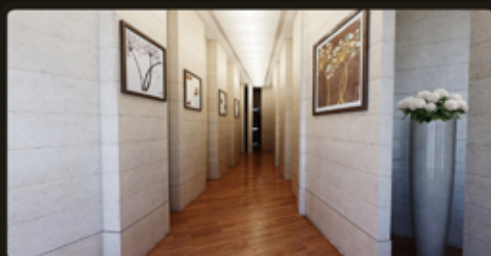


GRANDI OPPORTUNITÀ / PER RISOLVERE OGNI ESIGENZA IMMOBILIARE

MILANO - **VARESE** E PROVINCIA - **LAGO MAGGIORE** - LAGO DI LUGANO

VIA VENETO 9

LUINO - VIA V. VENETO
IN POSIZIONE CENTRALE
IN CORSO DI COSTRUZIONE
ELEGANTI APPARTAMENTI E
UFFICI - **ATTICO** VISTA LAGO



veratti8

VARESE - VIA VERATTI
IN ELEGANTE STABILE D'EPOCA - **ATTICO**
MANSARDATO DI 120 MQ. OLTRE TERRAZZI
E GARAGE - ACE "G" IPE 201,19 KWH
AL PIANO PRIMO **UFFICIO** PRESTIGIOSO
SUP. 125 MQ. ACE "G" IPE 65,82 KWH



**OVUNQUE
TI TROVI,
È
SANGIACOMODECOR
A COLORARE
IL TUO MONDO**



**PROMEMORIA:
RICORDARSI
DI CHIAMARE
SANGIACOMODECOR.**

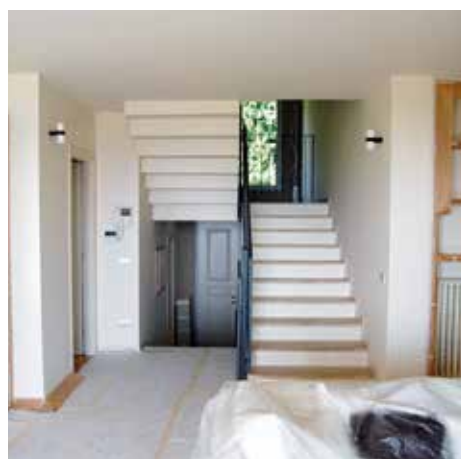


**tel. 366/4776396
tel. 334 7187186**

SANGIACOMODECOR
TINTEGGIATORI D'INTERNI



**CHI CONOSCE GLI
ALTRI È SAGGIO,
CHI CONOSCE
SANGIACOMODECOR
È ILLUMINATO.**



**NESSUNO PARLA
DI NOI IN NOSTRA
PRESENZA COME NE
PARLA IN NOSTRA
ASSENZA**





Nuova BMW Serie 3

www.bmw.it



Piacere di guidare

ABITUDINE VS BEATITUDINE.

NUOVA BMW SERIE 3. È LA PASSIONE A VINCERE.

La Nuova BMW Serie 3 sa vincere ogni sfida. Da quella dello stile, con un design innovativo che rende le sue linee slanciate e sportive, passando per quella della performance, con prestazioni da vera leader anche in termini di efficienza, fino a quella dell'innovazione, grazie alle sue avanzate dotazioni tecnologiche, come i sistemi BMW Connected Drive e l'Head-up display a colori. La sportività è sempre la scelta vincente.

VENITE A SCOPRIRLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA BMW.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services. La più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e  Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.
Consumi BMW Serie 3 (dalla motorizzazione 320d ED alla 335i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5,2 (5,0)/3,5 (3,6)/4,1 (4,1) a 11,1 (10,2)/6,1 (5,5)/7,9 (7,2). Emissioni CO₂ (g/km): da 109 (109) a 186 (169).
I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

Concessionaria BMW
Nuova Trebicar

Viale Aguggiari, 138
VARESE
Tel. 0332 238561
www.trebicar.bmw.it

GRANDI OPPORTUNITA' PER OGNI ESIGENZA IMMOBILIARE

VILLE

ATTICI

APPARTAMENTI

TERRENI

RUSTICI

CASALI

UFFICI

NEGOZI

CAPANNONI

MILANO - VARESE E PROVINCIA - **LAGO MAGGIORE** - LAGO DI LUGANO